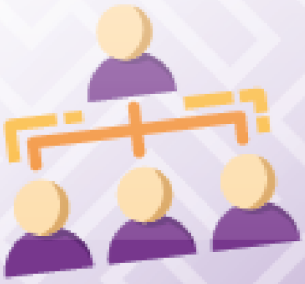
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC - GIOVANNI XXIII

AGIC82700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***n. 2631*** *del* ***28/09/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2023*** *con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

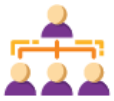
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
60 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
65 Moduli di orientamento formativo
74 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
124 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
127 Attività previste in relazione al PNSD
130 Valutazione degli apprendimenti
139 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

146 Aspetti generali
148 Modello organizzativo
151 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
152 Reti e Convenzioni attivate
161 Piano di formazione del personale docente
165 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti si colloca ad un livello medio-basso, con una certa variabilità di qualche classe di scuola primaria, in cui si registra un indice ESCS alto, mentre per la scuola secondaria di primo grado la fetta di famiglie con ESCS medio-basso è inferiore rispetto a quella con un valore medio o medio-alto, si registra la presenza di un valore alto all'interno di una classe terza. Si può affermare che prevale la fascia socio economica medio-bassa , con qualche eccezione , sporadica , di un livello socio- culturale alto. Il numero di alunni con certificazione di disabilità è superiore alla scuola primaria rispetto alla secondaria di primo grado ed è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.
Vincoli:
La variabilità dell' indice ESCS rilevata nell'anno scolastico 2021/2022, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado ,risulta basso tra le classi e alto all' interno delle classi. Si registra una disomogeneità evidente in quelli che possono essere gli stimoli di tipo formativo provenienti dalle famiglie, all' interno delle classi. La quota di certificazioni di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento aumenta alla scuola secondaria di primo grado , probabilmente perchè si registra un atteggiamento di rifiuto da parte delle famiglie quando i propri figli frequentano la scuola primaria e necessitano di tempo per prenderne coscienza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il quadro economico del territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose imprese che operano nel settore dell'artigianato: salottifici, costruzione di infissi, aziende edili, impianti di climatizzazione, produzione di forni, aziende artigianali metalmeccaniche, industrie di piccole e medie dimensioni volte alla costruzione di prefabbricati e caldaie, aziende agro-zootecniche, alimentari-conserviere. Risulta molto sviluppato il settore terziario con strutture ricettive e ristorazione, grazie anche alla presenza del Monte Cammarata, importante risorsa naturalistica e paesaggistica. Il Corpo Forestale organizza attivita' finalizzate al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione degli incendi.Tali attivita' vengono spesso affiancate dall'associazione "OROS". Il Comando dei Carabinieri si occupa dei progetti sulla legalità. Altre associazioni presenti sono l'ARCA, L'OASI DELLE STELLE, la FIDAPA ,100%

me stessa, PROMETEO e la CARITAS. L'ASP assicura alla scuola un'equipe socio-pedagogica per interventi relativi all'educazione all'affettivita' e ai paramorfismi. Il Castello,le Chiese, i Palazzi nobiliari presenti nel territorio sono testimonianza di un patrimonio artistico di notevole valore. L'Ente Locale provvede ad assicurare il trasporto degli alunni dalle campagne e a finanziare attivita' di supporto come il servizio mensa e l' AEC. La Biblioteca comunale e l'Auditorium " G. Lena" costituiscono un'importante risorsa culturale.
Vincoli:
Elevato tasso di disoccupazione registrato nella provincia di Agrigento e altrettanta consistente percentuale del tasso di emigrazione che condizionano immancabilmente il tessuto economico e sociale del territorio. -Decentramento sia rispetto al capoluogo di provincia (Ag) che al capoluogo regionale (Pa); - insufficiente presenza di centri di aggregazione culturale; -massiccia proliferazione di bar, pub che spingono i ragazzi a bere, fumare... - utilizzo non controllato di mezzi multimediali che porta i giovani all'isolamento; - Il servizio trasporto assicurato dal Comune non e' del tutto adeguato a garantire il transito degli alunni da un plesso all'altro della scuola primaria in particolari occasioni di attivita' comuni e/o manifestazioni significative. - Assenza di palestre nei plessi della scuola primaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli strumenti in uso (LIM, maxi tablet, personal computer, notebook, laboratori linguistici e strumentazione dei laboratori scientifici e musicale) risultano essere in discreto stato di manutenzione. La dotazione e' generalmente rispondente all'utilizzo didattico. Negli anni si e' dato un forte impulso alla diffusione della didattica digitale, ulteriormente supportata dall'adesione al PNSD. La scuola si propone di utilizzare la metodologia BYOD, coerentemente alle azioni del PNSD. Un plesso dispone di servizio mensa con cucina interna (gestito dall'Ente locale) e area adeguata alla distribuzione e consumazione dei pasti.
Vincoli:
La scuola oltre ai finanziamenti statali non riceve altri fondi, non e' diffusa la cultura della ricerca dei finanziamenti. Nei vari plessi non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi). I plessi utilizzano occasionalmente spazi interni ed esterni in quanto sprovvisti di palestra. Le barriere architettoniche sono parzialmente adeguate. Alcuni edifici necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria , che spesso non viene soddisfatta per carenza di finanziamenti. Il paese, caratterizzato da diversi quartieri, posti a diversi livelli, pone il problema della difficoltà nello spostamento da un plesso all'altro anche se l'Ente locale assicura il servizio scuolabus.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC82700X
Indirizzo	LARGO DEI PINI S.N. CAMMARATA 92022 CAMMARATA
Telefono	0922909106
Email	AGIC82700X@istruzione.it
Pec	agic82700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgiovanni23esimo.edu.it

Plessi

VIA M.SS.CACCIAPENSIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82702T
Indirizzo	VIA M.SS.CACCIAPENSIERI CAMMARATA 92022 CAMMARATA

RIONE GIANGUARNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82703V
Indirizzo	VIA CADUTI IN GUERRA CAMMARATA 92022

	CAMMARATA

SANTA MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82704X
Indirizzo	Q.RE TERRAROSSA CAMMARATA 92022 CAMMARATA

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE827023
Indirizzo	VIA PIRANDELLO CAMMARATA 92022 CAMMARATA
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

PANEPINTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE827034
Indirizzo	CAMMARATA 92022 CAMMARATA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE827045
Indirizzo	CAMMARATA 92022 CAMMARATA
Numero Classi	10
Totale Alunni	132

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM827011
Indirizzo	LARGO DEI PINI S.N.C. CAMMARATA 92022 CAMMARATA
Numero Classi	9
Totale Alunni	150

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" opera in un contesto ambientale molto variegato: in esso, infatti, convivono diverse realtà e differenti organizzazioni economico-produttive. Ad un'utenza più emancipata e culturalmente motivata, se ne contrappone una caratterizzata da carenze culturali ed economiche. La scuola intende rispondere alle diverse esigenze dei suoi bacini d'utenza, operando affinché le potenzialità lavorative si attualizzino grazie ad un serio supporto conoscitivo e formativo, ripristinando così la tessera mancante per un reale e concreto sviluppo economico- sociale. Puntare sulla competenza, conoscenza e salvaguardia delle tradizioni e del patrimonio storico e ambientale, può e deve rappresentare la chiave di volta per un effettivo sviluppo socio – economico-culturale del paese.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41

Approfondimento

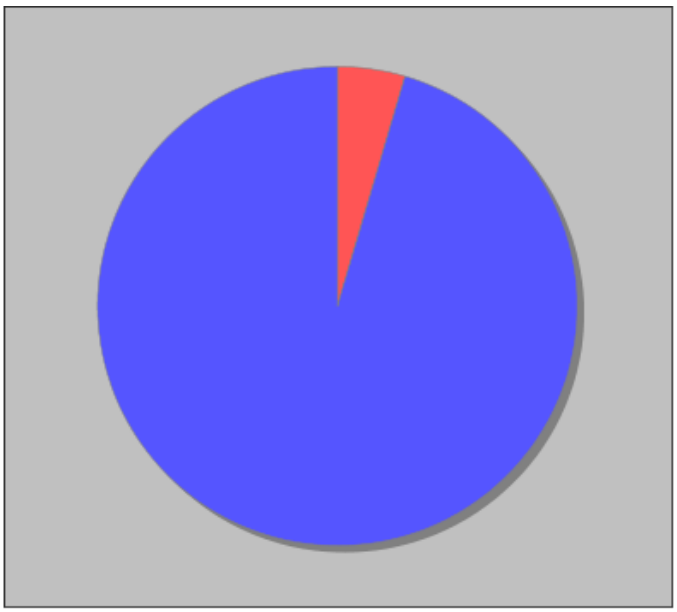
I dati sono riferiti al mese di giugno 2023 e possono subire variazioni.

Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	22

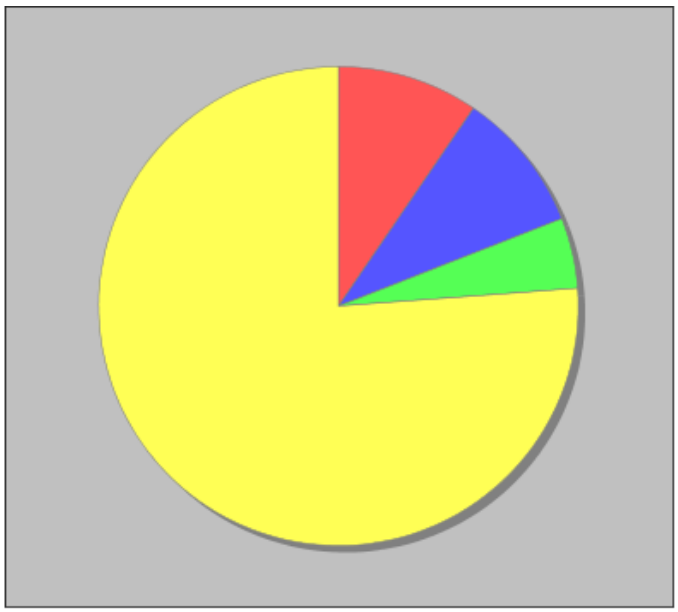
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 5
- Piu' di 5 anni – 80

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:
Nell'anno scolastico in corso la dirigenza della scuola è affidata ad un Dirigente Reggente. La quasi totalità dei docenti, sia di scuola primaria che di scuola secondaria di primo grado, è a tempo indeterminato e opera nella scuola in modo stabile da più' di dieci anni. I docenti hanno prestato servizio nella nostra istituzione scolastica da più di cinque anni e ciò conferisce carattere di stabilità e di continuità all' azione educativo-didattica. L'età media dei docenti che operano nella scuola si colloca in una fascia medio-alta; risultano in possesso di competenze specifiche nelle discipline di insegnamento e anche di tipo linguistico, informatico e musicale. I docenti di potenziamento assegnati alla scuola secondaria di primo grado corrispondono alle richieste e necessità espresse. La nostra scuola conferisce importanza agli effetti positivi e al valore dell' inclusione e nomina, annualmente, una Funzione Strumentale dedicata alla gestione di questa realtà (alunni con BES)particolarmente delicata . Il DSGA e i collaboratori scolastici lavorano stabilmente nella scuola da più di un quinquennio.
Vincoli:
I docenti di sostegno ,nella scuola primaria, non sono sufficientemente stabili. I docenti di potenziamento assegnati alla scuola primaria non corrispondono alle richieste e necessità della stessa.

Allegati:

Piano di Potenziamento (5).pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile
(*Indicazioni Nazionali, 2012)*

Dando voce a tutte le componenti che operano nella scuola, siamo pervenuti alla definizione di una Mission e di una Vision condivise.

La vision muove verso il cambiamento a lungo termine dell' Istituto. Essa si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni, delle realtà locali e degli stakeholder, orienta l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali per formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La mission mira a garantire il successo scolastico e formativo degli alunni favorendo:

- la maturazione e la crescita umana;

- lo sviluppo delle potenzialità e personalità;

- le competenze sociali e civiche.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con background simile e alla media nazionale diminuendo la varianza tra le classi e dentro le classi , mantenendo un trend positivo dell' effetto scuola al termine del primo ciclo.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la qualità delle competenze sociali e civiche degli studenti nell' ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Partecipazione ad iniziative / progetti di cittadinanza attiva promosse dall' istituzione scolastica e/o in collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORARE E CONSOLIDARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO MATEMATICA E INGLESE.

ITALIANO

Sia per la scuola Primaria che per la Secondaria, verranno messi in campo interventi mirati all'arricchimento lessicale, alla comprensione e alla ricostruzione di testi di vario genere, all'individuazione in un testo delle informazioni implicite ed esplicite, alla rielaborazione del testo, al potenziamento ortografico e sintattico.

MATEMATICA

Sia per la scuola Primaria che per la Secondaria, verranno messi in campo interventi mirati alla comprensione del testo di un problema, alla conoscenza, all'arricchimento e alla padronanza del lessico specifico, al potenziamento del calcolo veloce e allo sviluppo del senso di numero.

INGLESE

Sia per la scuola Primaria che per la Secondaria, verranno messi in campo interventi mirati all'arricchimento lessicale, e al potenziamento/rinforzo delle abilità di reading e in particolare di quelle di listening.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Preparare prove standardizzate per classi parallele con relative tabelle di valutazione da somministrare all'inizio dell'anno scolastico e alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'attività di lettura di testi integrali in modo da far nascere l'amore per la lettura.

Incrementare la collaborazione tra docenti per sviluppare le azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo.

Inclusione e differenziazione

Definire i contenuti essenziali delle discipline da parte dei dipartimenti insieme al gruppo di sostegno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere percorsi di miglioramento,anche in orario extracurricolare, impostati su metodologie didattiche motivanti e coinvolgenti.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA SU MISURA

Descrizione dell'attività	Poiché al centro del processo di insegnamento-apprendimento c'è il discente , con la sua diversità, sul piano esperienziale, sul piano delle relazioni sociali, e della sfera cognitiva ,risulta indispensabile costruire un percorso scolastico " su misura", che tenga conto delle " diversità" degli attori di tale processo, cercando di eliminare tutti gli ostacoli che ne impediscono il pieno successo formativo e valorizzandone le potenzialità. Il coordinamento di azioni di recupero- consolidamento delle competenze – base in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese risulta indispensabile per la formazione dei cittadini del futuro, aperti all'acquisizione di nuove competenze e fiduciosi nelle proprie potenzialità. Questa attività prevede : -Azioni di recupero rivolte agli alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e sono finalizzate all' innalzamento dei livelli di competenze di base in italiano, matematica e inglese attraverso percorsi personalizzati, volti alla gratificazione dei risultati raggiunti e alla maturazione di competenze di base solide e di maggiore fiducia nelle proprie capacità. -Azioni di consolidamento delle competenze in lingua italiana, inglese e matematica rivolte, invece , agli alunni che , pur collocandosi nel livello intermedio , necessitano di stimoli e di azioni mirate, anche attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e di tipo cooperativo, che stimolino l'azione di ricerca personale di informazioni, il dibattito e l'ampliamento di competenze trasversali legati alla capacità di selezionare informazioni e di argomentare . Il punto di forza del Piano di recupero/consolidamento del nostro Istituto , sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado , sarà la progettualità degli interventi , che non sarà legata all'occasionalità ma supportata da momenti di progettazione da parte dei docenti coinvolti. Obiettivi - Migliorare i livelli di conoscenza / competenza degli alunni differenziando i percorsi

all'interno delle classi con attività di recupero/consolidamento. - Promuovere l'equità degli esiti formativi riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi . Competenze attese - L'alunno acquista fiducia nelle proprie capacità. - Si esprime con vari linguaggi. - Rafforza conoscenze linguistiche e logico – matematiche. - Sviluppa le proprie potenzialità. -Sviluppa il pensiero logico, lo applica nello svolgimento delle prove standardizzate riconoscendo le strategie di esecuzione delle stesse. Questo Piano prevede al suo interno due tipologie di intervento: 1) Azioni di recupero rivolte ad alunni con difficoltà di apprendimento e disturbi specifici. 2) Azioni di consolidamento e motivazione allo studio. Aspetti importanti da considerare per l'attuazione e l'efficacia del progetto: - Concordare e condividere la programmazione e i contenuti stabiliti per la classe, per gruppi di alunni o per alunno/i. - Concordare i criteri per valutare il lavoro svolto. -Lavoro di calendarizzazione supportato da momenti di progettazione da parte dei docenti coinvolti. La nostra scuola vuole migliorare l'offerta formativa attraverso azioni precise, programmate, intenzionali e strutturate . Il lavoro si svolgerà in orario curricolare e saranno coinvolti i docenti delle discipline curricolari e/o del Piano di miglioramento (italiano, matematica e inglese) , con l'impiego del personale di potenziamento a disposizione dell'istituzione scolastica. Tutte le azioni verranno effettuate all'interno del monte ore disciplinare di ciascun docente e coinvolgerà le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado. ORGANIZZAZIONE Con cadenza bimestrale, nelle classi coinvolte, le II e le V della scuola primaria e le III della scuola secondaria di primo grado, i docenti proporranno, al secondo quadrimestre, attività di recupero e consolidamento preventivamente progettate con l'indicazione di competenze, abilità e conoscenze disciplinari sulle quali lavorare, scandite da un livello di difficoltà calibrato alle capacità degli alunni. In questo periodo di tempo (una settimana dopo gli esiti del primo quadrimestre e due settimane nel mese di aprile, in vista

	delle prove INVALSI) il monte ore settimanale di tali discipline verrà dedicato, per metà ad azioni di recupero e per l'altra metà ad azioni di consolidamento, all'interno della classe ,con esercitazioni su modello INVALSI per abituare gli alunni allo svolgimento di tali prove e guidarli alla comprensione della strutturazione tipica delle prove nazionali standardizzate, al fine di ridurre lo stress da prestazione e promuovere risultati migliori negli esiti. Il recupero prevede: lavori differenziati per singoli alunni (alunni con B.E.S)e/o gruppi, coinvolgimento in attività individualizzate, attribuzioni di compiti di difficoltà crescente in vista dell'acquisizione di contenuti adeguati ai livelli di competenza di ciascun gruppo di alunni. Il consolidamento prevede: individuazione dei concetti chiave e successiva schematizzazione, esercitazioni guidate finalizzate ad un controllo autonomo del lavoro svolto, controllo sistematico del lavoro svolto, rielaborazione di contenuti disciplinari. Valutazione La valutazione sarà periodica ,alla fine di ogni quadrimestre si monitorerà la ricaduta sugli esiti nelle prove oggettive quadrimestrali. Infine verranno monitorati gli esiti delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle terze della scuola secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	-Dirigente Scolastico -Docenti di Italiano, Matematica, Inglese e docenti di sostegno, laddove presenti.

Risultati attesi	- Comprensione dell'impostazione delle prove; - Riduzione dello stress da prestazione; - Miglioramento delle competenze di base; - Miglioramento degli esiti.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI LETTURA

Descrizione dell'attività	L'attività prevede dei percorsi di lettura di testi di vario genere , un incontro con l'autore in sinergia con l'Istituto "Archimede" di Cammarata, stesura di recensioni di qualche libro, lettura del quotidiano Giornale di Sicilia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Genitori
	Studenti di terza, quarta e quinta primaria e studenti secondaria
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Biblioteca Comunale
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	- Dirigente Scolastico - Docenti di Italiano e di sostegno, laddove presenti.
Risultati attesi	- Maggiore coinvolgimento degli alunni. - Aumento della motivazione allo studio. -Miglioramento degli esiti. - Scoperta del piacere della lettura; - miglioramento delle capacità di comprensione dello scritto e dell'orale; - arricchimento del lessico; - potenziamento delle abilità attentive.

Attività prevista nel percorso: TEATRO IN LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività	Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua Inglese, messa in scena di opere teatrali in lingue inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti di scuola primaria e secondaria secondaria
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Studenti delle classi Terze della Scuola Secondaria
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	- Dirigente Scolastico - Docenti di Lingua Inglese della scuola Secondaria e i docenti di sostegno, laddove presenti.
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità linguistiche attraverso attività ludiche e di full immersion.

Percorso n° 2: ESSERE CITTADINI DEL MONDO

Realizzazione di interventi diversificati per i tre ordini di scuola volti alla formazione di cittadini responsabili, attivi e partecipi della vita comunitaria, nel rispetto delle regole e dei diritti e nella consapevolezza dei propri doveri.

Realizzazione di azioni per il raggiungimento di un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e per lo sviluppo di un'etica della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di percorsi pluridisciplinari intorno ai nuclei tematici dell'Educazione Civica

Ambiente di apprendimento

Organizzare attività cooperative e percorsi di apprendimento in situazione.

Inclusione e differenziazione

Definire i contenuti essenziali delle discipline da parte dei dipartimenti insieme al gruppo di sostegno.

Continuita' e orientamento

Potenziare percorsi di orientamento per dare agli alunni l'opportunità di poter scegliere in modo consapevole il proprio percorso di studio tenendo conto delle aspettative, delle attitudini, delle abilità di cui ciascuno dispone nonché della realtà territoriale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare legami ed interazioni con il territorio.

Attività prevista nel percorso: REGOLIAMOCI PER DIVENTARE CITTADININSIEME

Descrizione dell'attività	L'attività si articolerà secondo quanto segue - SCUOLA DELL' INFANZIA Conoscenza e rispetto delle regole della vita scolastica Distinzione tra comportamenti corretti e scorretti Partecipazione ad iniziative di solidarietà Partecipazione a momenti di riflessione collettiva in occasione di commemorazioni o ricorrenze Produzione di elaborati materiali e digitali - SCUOLA PRIMARIA Conoscenza dei principali temi dell'Agenda 2030 Incontri con personalità impegnate nel campo della legalità (forze dell'ordine, magistrati, vittime di mafia), e della solidarietà (associazioni) Partecipazione a manifestazioni locali, provinciali o regionali Partecipazione a momenti di riflessione collettiva in occasione di commemorazioni o ricorrenze Produzione di elaborati scritti, grafici, materiali e digitali - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Lettura e commento dei principali Articoli della Costituzione L' Agenda 2030 Incontri con personalità impegnate nel campo della legalità (forze dell'ordine, magistrati, vittime di mafia), e della solidarietà (associazioni) Partecipazione a manifestazioni locali, provinciali o regionali e visita di luoghi di particolare rilevanza sociale Partecipazione a momenti di riflessione collettiva in occasione di commemorazioni o ricorrenze Partecipazione concreta ad iniziative di solidarietà Produzione di elaborati scritti, grafici, materiali e digitali
Tempistica prevista per la	5/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	-Dirigente Scolastico. -Tutti i docenti dei tre ordini di scuola.
Risultati attesi	Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza, pertanto intendiamo insegnare a : - sviluppare autonomia e responsabilità ; - lavorare in gruppo e a cooperare; - prestare aiuto; - sostenere chi è in difficoltà; - riconoscere e accettare le differenze; - assumere comportamenti responsabili per la salvaguardia della salute propria e altrui e dell'ambiente; - approcciarsi al mondo dei mass media consapevole delle potenzialità e dei rischi; -conoscere e capire i fatti e le emergenze della società in cui viviamo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i principali elementi di innovazione del nostro Istituto vi è il consolidamento dell'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace for Education, utilizzo affermatosi in occasione della pandemia da Covid-19 e che ha permesso di incentivare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti , rendendo più snelle ed efficaci la gestione delle procedure didattiche e le interazioni del personale con la segreteria. La pubblicazione online delle circolari, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e delle valutazioni disciplinari hanno permesso di migliorare la comunicazione con le famiglie, rendendola più trasparente e tempestiva. Sia il registro elettronico che la piattaforma Google rappresentano e dovranno continuare a farlo anche nel prossimo triennio, uno spazio nel quale creare, modificare e condividere materiali utili alla didattica, svolgere attività a distanza quando necessario, innovando il tradizionale modo di fare scuola e stimolando le competenze digitali di docenti e studenti.

Si intendono proseguire anche i percorsi sul pensiero computazionale, in quanto la programmazione aiuta a sviluppare le competenze logiche e consente di migliorare la capacità di risolvere problemi. I software didattici utilizzati saranno Scratch, Geogebra ed Excel. Verrà anche incentivata la partecipazione all' attività " L' Ora del Codice" in seno al progetto "Programma il futuro", avviato dal Miur in collaborazione con il CINI.

Altri caratteri innovativi sono:

- creazione di nuovi spazi per l'apprendimento;

- riorganizzazione del tempo scuola;

- attivazione pratiche innovative nelle fasi di progettazione, verifica e valutazione;

- attività laboratoriale;

- partecipazione al contesto d'apprendimento percepito dagli studenti attraverso percorsi più stimolanti ed inclusivi;

- organizzazione corsi di formazione con azioni di pratica diretta;

- promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto si avvale di un modello organizzativo vario e articolato con figure di collaboratori e di responsabili di plesso . Lo Staff di Dirigenza è composto, oltre che dai due docenti collaboratori, anche dal NIV, dai docenti funzioni strumentali e dai docenti referenti. I Dipartimenti disciplinari sono organizzati in orizzontale e in verticale ed intersecati fra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità. I Dipartimenti disciplinari si avvalgono di docenti coordinatori con il compito di coadiuvare ed indirizzare in una visione unitaria le azioni di programmazione intraprese.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti le necessarie attrezzature (LIM, Digital Board e PC fissi e portatili) per poter svolgere le lezioni mettendo in campo e migliorando le competenze digitali degli studenti anche in ambienti virtuali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è in rete con le scuole presenti sul territorio. In particolare, intensa è l'attività di formazione che essa svolge con le scuole dell'Ambito 3, che organizza annualmente percorsi di innovazione nel campo della didattica per competenze anche con l'utilizzo della tecnologia digitale, volte a migliorare la professionalità dei docenti dei tre ordini di scuola che sono

presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo. Oltre a questa opportunità di innovazione, la Scuola entra in rete con molti soggetti istituzionali del territorio, con cui collabora a percorsi di formazione del personale docente, in modo particolare sulle tematiche della prevenzione del disagio sociale e di quello cognitivo-comportamentale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La mia scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR che il Ministero ha stanziato, intendiamo adottare una soluzione ibrida che prevede aule fisse e aule dedicate. Riorganizzeremo gli spazi esistenti, in modo da creare otto aule fisse, già dotate di arredi modulari e flessibili. Ognuna sarà dotata di Notebook, Monitor interattivi 75", visore realtà virtuale e armadio dove contenere tutta la dotazione occorrente. Un'aula multidisciplinare con rotazione delle classi dotata di: notebook, monitor interattivi 75", cuffie e microfoni, visori realtà virtuale, braccio robotico, software applicativi ed arredi modulari e flessibili. Per ciascuno dei tre plessi della scuola primaria saranno realizzate tre aule a righe per le lezioni artistiche e umanistiche e tre aule a quadri le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo gli alunni con rotazioni delle classi andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due tipologie di aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on,

supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su quindici ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili di cui in parte già dotati, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisteremo però degli armadietti, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Progetto: VIAGGIAMO TRA LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto, in alcune classi della secondaria di I grado, abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot”. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, dalla primaria alla secondaria coinvolgendo tutte le classi. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell’istituto. Il progetto prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano annuale per l'inclusività) - direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e circolare ministeriale n. 8 del 2013 -

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Andiamo a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Consiste nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 78.912,48

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	96.0	0

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico ha costituito un team di lavoro in attuazione della linea di investimento 1.4 del PNRR con i seguenti compiti :

- effettuare l'analisi di contesto;

- supportare la scuola nell'individuazione degli alunni/e a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;

- effettuare la mappatura dei loro fabbisogni formativi;

- effettuare la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento - 1.4;

- inserire su apposita piattaforma il progetto esecutivo;

- promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);

- effettuare il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto; il

raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte ciascuna scuola attuatrice; il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Si attendono ulteriori indicazioni da parte del Ministero.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Sono state elaborate delle UDA di ED. Civica svolte dall'intero istituto nei suoi segmenti scolastici.

Monte ore pari a 33 ore annuali per anno di corso, in ciascun ordine di Scuola, secondo la suddivisione oraria di seguito allegata.

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea l'Istituto ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza, stabilendo il percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente. In riferimento alla normativa vigente (legge 20 agosto del 2019, n.92 e D.M.22 giugno 2020, n.35) che introduce l'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, il Nostro Istituto, già particolarmente attento alle competenze di Cittadinanza, ha strutturato un curriculo interdisciplinare che, attraverso la contitolarità di tutti gli insegnanti del Consiglio di classe e il ruolo di raccordo del coordinatore, mira alla formazione integrale e consapevole dell'alunno, cittadino di domani.

L'introduzione dell' insegnamento trasversale di Educazione civica interessa tutti i segmenti scolastici. Nella scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado verranno pianificati interventi educativo-didattici mirati al raggiungimento di obiettivi formativi su temi di Educazione civica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, concorre alla definizione del voto/giudizio di comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nonché all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Per la valutazione del comportamento verranno presi in considerazione i seguenti criteri:

•Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.

•Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa.

•Impegno, lealtà e senso di responsabilità.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA M.SS.CACCIAPENSIERI	AGAA82702T
RIONE GIANGUARNA	AGAA82703V
SANTA MARIA	AGAA82704X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	AGEE827023
PANEPINTO	AGEE827034
S.MARIA	AGEE827045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	AGMM827011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC - GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA M.SS.CACCIAPENSIERI AGAA82702T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE GIANGUARNA AGAA82703V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA MARIA AGAA82704X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII AGEE827023

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PANEPINTO AGEE827034

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARIA AGEE827045

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI AGMM827011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore pari a 33 ore annuali per anno di corso secondo, in ciascun ordine di Scuola, secondo la suddivisione oraria di seguito allegata.

La scuola ha elaborato due UDA di Ed, Civica che vengono realizzate da tutti gli ordini scolastici con modalità trasversali.

Allegati:

UDA DI ED. CIVICA CON SCANSIONE ORARIA.pdf

Approfondimento

L'Istituto dall'anno 2006/2007 è ad indirizzo musicale. Gli alunni che, da selezione effettuata,

vengono inseriti nei suddetti corsi, svolgono le attività in orario pomeridiano nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. Gli studi compiuti hanno lo scopo di fornire stimoli per uno sviluppo generale della personalità musicale, del gusto estetico, del senso critico, ritmico e melodico (obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge). Favoriscono, inoltre, il coordinamento motorio e il senso di appartenenza a un insieme armonioso, nonchè la conoscenza di strumenti musicali. Nello specifico sono in funzione i corsi di chitarra,violino, sassofono e pianoforte.

A partire dal corrente anno scolastico 2022/2023, in ottemperanza al D.M. del 01 Luglio 2022 n. 176 , il nostro Istituto ha elaborato il "Regolamento Indirizzo Musicale", reperibile al seguente link: https://istitutogiovanni23.edu.it/

Il paese, caratterizzato da diversi quartieri, posti a diversi livelli, pone il problema della difficoltà nello spostamento dei docenti da un plesso all'altro, problema che si accentua soprattutto nel periodo invernale in presenza di pioggia, neve e anche a causa della ripidità delle strade. Da qui la necessità di un congruo numero di docenti di potenziamento per venire incontro alle esigenze formative di tutti gli alunni.

Nei plessi di scuola primaria con funzionamento orario di 27 ore settimanali, nelle classi quarte e quinte, dall' anno scolastico 2023-24 , sono state introdotte due ore settimanali di ed . motoria svolte dall' insegnante specializzato ,in aggiunta al monte ore settimanale complessivo che passa da 27 a 29 ore, come specificato dall' apposita nota ministeriale.

Curricolo di Istituto

IC - GIOVANNI XXIII

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto " Giovanni XXIII" è un documento dinamico poichè oggetto di continua revisione e adeguamento: • stabilisce le competenze da privilegiare considerando le criticità emerse nel RAV senza, tuttavia, trascurare le altre; • evidenzia la trasversalità di tali competenze; • indica gli standard da raggiungere; • formula rubriche di valutazione.

Per tutti i documenti relativi al curricolo d'istituto, alle rubriche valutative e alle griglie di valutazione adottate si rimanda al sito web della scuola , sezione valutazione.

https://www.icgiovanni23esimo.edu.it/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona (Scuola Primaria)

È consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o

emozioni.

Controlla ed esprime sentimenti e/o emozioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità e appartenenza (Scuola Primaria)

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Alterità e relazione (Scuola Primaria)

Fa un uso cosciente delle tecnologie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Azione e partecipazione (Scuola Primaria)

Si impegna a partecipare e promuovere iniziative di miglioramento del proprio contesto di vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità e consapevolezza di sè (Scuola Secondaria di I Grado)

Sviluppa le regole di una conversazione corretta; attraverso la parola e il dialogo si adopera per sanare le divergenze

Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Alterità e relazione (Scuola Secondaria di I Grado)

Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e sa rispettarle.

Adotta atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Obiettivi interdisciplinari (Scuola Primaria)

-Riconoscere i propri limiti, i confini nelle relazioni con gli altri e le proprie emozioni

-Riflettere e discutere sulle emozioni per riconoscerle e condividerle.

-Percepire ed elaborare emozioni, classificarle e gestirle in diversi contesti e situazioni.

-Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.

-Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.

-Assumere comportamenti responsabili per vivere consapevolmente con sé stessi, con la natura, con l'ambiente e con la tecnologia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi interdisciplinari (Scuola Secondaria di I Grado)

-Maturare la consapevolezza intrapersonale e l'empatia

-Riconoscere quale emozione sottende ad un comportamento

-Porsi in ascolto attivo e accettare punti di vista differenti

-Riflettere sul proprio futuro e scegliere con consapevolezza e senso di responsabilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Emotiva...mente

Il nostro Istituto comprensivo “Giovanni XXIII” di Cammarata, ha sentito l’esigenza di elaborare un percorso di Educazione Civica che possa essere ancora più aderente ai reali bisogni educativi dei nostri bambini- ragazzi.
Partendo da un'attenta analisi del curricolo verticale di Educazione Civica ed individuando come traguardo il profilo delle competenze in uscita degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione, si è cercato di capire quali possano essere le criticità manifestate sovente dai ragazzi di oggi.

Ragionando, dunque, sulle peculiarità della società odierna: dinamica, globalizzata, fluida...risulta indispensabile fornire alle nuove generazioni gli strumenti non solo culturali ma anche e soprattutto educativi, per favorire la loro piena autorealizzazione.
La situazione-problema ricade nel profondo disagio, oggi più che mai, presente nelle relazioni interpersonali: impazienza, irascibilità, chiusura, intolleranza, fragilità, insicurezza, assenza di comunicatività significativa. In tale società in continua e rapida evoluzione, la scuola rimane l'ambiente privilegiato per fare esperienze significative, pertanto è necessario orientare l'azione educ ativa e didattica con la consapevolezza che l'educazione all'emotività rivesta un ruolo essenziale per sviluppare la persona nella sua interezza.

Come educatori e formatori desideriamo che i nostri ragazzi possano riuscire ad emergere ciascuno nella propria individualità ed unicità, attraverso la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, il controllo dello stress e dei conflitti, che abbiano la capacità di relazionarsi e di comunicare in modo efficace, che sappiano risolvere i problemi e sviluppare il pensiero critico e creativo...

Queste le "life skills" che i ragazzi devono poter perseguire nel tragitto che li porterà ad essere nuovi cittadini di domani.
Il percorso verticale e trasversale che ci si è proposti, accompagnerà i bambini fin dalla scuola dell'infanzia in via graduale continua e ricorsiva, per supportare e guidare il difficile cammino di costruzione e consapevolezza della propria identità personale.

Oggi più che mai c'è un oggettivo bisogno di ritornare alla comunicazione reale fatta di co rporeità, di narrazione, di ascolto attivo, di empatia, di condivisione di valori, ciò ci si prefigge di poter perseguire con l'utilizzo di metodologie risorse e strumenti nuovi ma con modalità per così dire "antiche" consolidate e condivise.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Io ho cura...

Il nostro Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" di Cammarata, ha sentito l'esigenza di elaborare un percorso di Educazione Civica che possa essere ancora più aderente ai reali bisogni educativi dei nostri bambini- ragazzi.
Partendo da un'attenta analisi del curricolo verticale di Educazione Civica ed individuando come traguardo il profilo delle competenze in uscita degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione, si è cercato di capire quali possano essere le criticità manifestate sovente dai ragazzi di oggi.

Ragionando, dunque, sulle peculiarità della società odierna: dinamica, globalizzata, fluida...risulta indispensabile fornire alle nuove generazioni gli strumenti non solo culturali ma anche e soprattutto educativi, per favorire la loro piena autorealizzazione.
La situazione-problema ricade nel profondo disagio, oggi più che mai, presente nelle relazioni interpersonali: impazienza, irascibilità, chiusura, intolleranza, fragilità, insicurezza, assenza di comunicatività significativa. In tale società in continua e rapida evoluzione, la scuola rimane l'ambiente privilegiato per fare esperienze significative, pertanto è necessario orientare l'azione educ ativa e didattica con la consapevolezza che l'educazione all'emotività rivesta un ruolo essenziale per sviluppare la persona nella sua interezza.

Come educatori e formatori desideriamo che i nostri ragazzi possano riuscire ad emergere ciascuno nella propria individualità ed unicità, attraverso la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, il controllo dello stress e dei conflitti, che abbiano la capacità di relazionarsi e di comunicare in modo efficace, che sappiano risolvere i problemi e sviluppare il pensiero critico e creativo...

Queste le "life skills" che i ragazzi devono poter perseguire nel tragitto che li porterà ad

essere nuovi cittadini di domani.
Il percorso verticale e trasversale che ci si è proposti, accompagnerà i bambini fin dalla scuola dell'infanzia in via graduale continua e ricorsiva, per supportare e guidare il difficile cammino di costruzione e consapevolezza della propria identità personale.

Oggi più che mai c'è un oggettivo bisogno di ritornare alla comunicazione reale fatta di co rporeità, di narrazione, di ascolto attivo, di empatia, di condivisione di valori, ciò ci si prefigge di poter perseguire con l'utilizzo di metodologie risorse e strumenti nuovi ma con modalità per cosìdire "antiche" consolidate e condivise.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità

orizzontale, anche quella verticale. La continuità nasce dall' esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse Istituzioni Scolastiche, costruisce la sua identità. I docenti hanno individuato linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, rispettando tuttavia le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Le finalità della scuola devono partire dallo " SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA."

Allegato:

UDA DI ED. CIVICA CON SCANSIONE ORARIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla luce delle Indicazioni Nazionali,il curricolo verticale si definisce per competenze trasversali che si costruiscono sulla base di conoscenze selezionate in base al loro valore formativo e prevede il superamento del settorialismo disciplinare. Ogni competenza riguarda dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazioni, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; essa non è acquisita una volta per tutte, ma è sempre aggiornabile e sviluppabile. Nella definizione di questo curricolo verticale si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, superando, dal punto di vista dei contenuti, la struttura tradizionale e abbandonando quindi la ripetizione degli stessi nei diversi cicli di studio. Il nostro Istituto Comprensivo, altresì, assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dalla legge 107.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea l'Istituto ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza, stabilendo il percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente.

Allegato:

Curricolo-verticale-cittadinanza (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Dalle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, dalla necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, dalle esigenze e dalle attese espresse dalle famiglie, l'Istituto elabora ed attua progetti specifici finalizzati al potenziamento e all'ampliamento dell'offerta formativa. Il Progetto per il curricolo locale ha il fine di: - valorizzare il patrimonio culturale e territoriale, nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione; - rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; - tenere conto delle esigenze e delle richieste degli stakeholder e dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA M.SS.CACCIAPENSIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Promuovere lo sviluppo della competenza attraverso la conquista di apprendimenti significativi e strutturati che si realizza attraverso il gioco, la manipolazione, l'esplorazione, attività privilegiate per favorire l'osservazione e la riflessione dalle quali, con la guida degli insegnanti mediatori e facilitatori, origina la conoscenza. * L' offerta formativa si esplicita anche per gli altri plessi di scuola dell' Infanzia.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La continuità nasce dall' esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse Istituzioni Scolastiche, costruisce la sua identità. I docenti hanno individuato linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, rispettando tuttavia le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Le finalità della scuola devono partire dallo " SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA."

https://www.icgiovanni23esimo.edu.it/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere lo sviluppo dell'identità obiettivo di primaria importanza, perché è proprio in questa età che si creano le condizioni per la conquista della sicurezza, dell'autostima, della fiducia in sé, le condizioni cioè di un'emotività positiva, aperta alle nuove esperienze, orientata al riconoscimento del valore dell'unicità individuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Promuovere il senso della cittadinanza è obiettivo fondamentale, vuol dire infatti porre le basi per la conquista di uno spirito democratico, aperto al confronto, all'accoglienza, alla comprensione. A tal fine gli insegnanti favoriscono, nei modi più opportuni, l'interazione e la collaborazione tra pari.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la percentuale di quota dell' autonomia per: conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Promuovere lo sviluppo degli apprendimenti, l'identità personale. Gli alunni acquisiscono gli alfabeti di base della cultura, si gettano le fondamenta per una conquista essenziale: quella di imparare ad imparare, che si protrae e si sviluppa per l'intero corso della vita. La scuola primaria innesta il suo intervento su un preesistente patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nella scuola dell'infanzia di cui rappresenta il naturale proseguimento. * L' offerta formativa si esplicita anche per gli altri plessi di scuola primaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La continuità nasce dall' esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse Istituzioni Scolastiche, costruisce la sua identità. I docenti hanno individuato linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, rispettando tuttavia le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Le finalità della scuola devono partire dallo " SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA." www.icgiovanni23esimo.gov.it/wp/curricolo-verticale/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola primaria fornisce agli alunni gli strumenti per l'organizzazione del lavoro, li guida all' acquisizione di un metodo di studio, favorisce la capacità di affrontare e gestire le difficoltà nel lavoro e nella vita scolastica ed extrascolastica, agevola la capacità di trasferire conoscenze e abilità apprese in contesti nuovi e significativi, promuove la responsabilità e l'impegno. Ma oltre a ciò, pone le basi per un'autonomia di pensiero e di giudizio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente all'identità la scuola primaria, operando in un clima positivo, orientato all'accoglienza e al benessere degli alunni, stimola la conoscenza e la consapevolezza di sé attraverso il dialogo, la discussione, il coinvolgimento attivo, la partecipazione, l'incoraggiamento all'iniziativa personale, la motivazione. Lavorare sull'identità è un compito che richiede agli insegnanti professionalità e sensibilità, perché vuol dire accogliere e valorizzare le differenze, rispettare le specificità individuali, assecondare le attitudini, guidare gli alunni a scoprire i propri bisogni, le proprie aspettative, i propri limiti, insegnare loro a leggere le emozioni e a gestirle, vuol dire proiettare nei bambini di oggi gli adulti di domani.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la percentuale di quota dell' autonomia per: conoscere, riconoscere,

ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale in una dimensione di confronto e scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

Dettaglio Curricolo plesso: PANEPINTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale, alla evoluzione sociale della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'alunno. L'Istituto, ad indirizzo musicale, cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La continuità nasce dall' esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse Istituzioni Scolastiche, costruisce la sua identità. I docenti hanno individuato linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, rispettando tuttavia le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Le finalità della scuola partono dallo " SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA." www.icgiovanni23esimo.gov.it/wp/curricolo-verticale/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di studio, è finalizzato alla crescita delle capacità autonome di studio, delle competenze trasversali, al rafforzamento delle attitudini, all'interazione sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza accompagna gli alunni nel loro percorso di istruzione. Esso favorisce la progressiva maturazione della personalità dell' adolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche, digitali ed operative tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la percentuale di quota dell' autonomia per: conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale in una dimensione di confronto e scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

Approfondimento

La scuola è impegnata ad attivare la flessibilità organizzativa, didattica e professionale per una maggiore articolazione del processo educativo-formativo degli alunni e per favorire il coordinamento tra tutti i docenti dei tre ordini di scuola.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA M.SS.CACCIAPENSIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Educazione alle Stem

Nei plessi della scuola dell' Infanzia verranno messe in campo delle azioni mirate allo sviluppo delle Competenze Stem, attraverso semplici attività di coding e di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Osservare e scoprire il mondo attraverso il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: SANTA MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Approfondire le STEM

Nei plessi della Scuola Primaria verranno messe in campo delle azioni per migliora le competenze relative alle Stem mediante delle attività di programmazione a blocchi e di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Osservare e scoprire il mondo attraverso il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Crescere con le STEM

Nella scuola Secondaria di Primo Grado verranno implementate azioni per il miglioramento delle competenze Stem attraverso delle attività di programmazione a blocchi, la robotica e l'uso di alcuni software per la didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Osservare e scoprire il mondo attraverso il pensiero computazionale.

Moduli di orientamento formativo

IC - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULO CLASSI PRIME

TEMATICA: CONOSCERE SÉ STESSI

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Disciplin e
Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole. Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini	· Quiz di autoconoscenza. · Lettura di testi espositivi, riflessivi, descrittivi, percependo le problematiche esposte. · Laboratori di orientamento narrativo (testi personali, poesie, video, disegni).	10 ore Da Settembre 2023 A Giugno 2024	Tutte

	· Allenamento emotivo. · Avvio di un percorso sul metodo di studio. · Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza del sé. · Autovalutazione del proprio operato.		

TEMATICA: CONOSCENZA DEI MESTIERI E DELL'OFFERTA FORMATIVA SUCCESSIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Discipline
Conoscere e riflettere sui mestieri.	· Utilizzo delle Jobs-card sul tema dei mestieri e dell'orientamento.	10 ore curriculari Febbraio 2024	Tutte

TEMATICA: DIALOGO CON LE FAMIGLIE E IL MONDO DEGLI ADULTI

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Discipline
Promuovere indagini conoscitive sulle associazioni del territorio (culturali, ricreative, sportive...).	· Interviste. · Questionari. · Ricerche in rete	6 ore curriculari Marzo 2024	Matematica 2 ore Geografia 2 ore

			Ed. fisica 2 ore
Promuovere incontri divulgativi per permettere agli alunni di familiarizzare con nuove realtà.	· Incontri con esperti. · Incontri con persone che possano rappresentare un modello di vita a cui ispirarsi in chiave orientativa.	4 ore curriculari Aprile - Maggio 2024	Tutte

Allegato:

Piano per l'orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MODULO CLASSI SECONDE

TEMATICA: CONOSCERE SÉ STESSI

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Discipline
Migliorare la conoscenza di sé e degli altri anche attraverso l'analisi delle problematiche adolescenziali.	· Letture orientative. · Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini. · Percorso di educazione all'affettività-sessualità.	10 ore curriculari Da Dicembre 2023 a Maggio2024	Italiano 4 ore Scienze 4 ore Religione /Ora di ins. alt. 2 ore

TEMATICA: CONOSCENZA DEI MESTIERI E DELL'OFFERTA FORMATIVA SUCCESSIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Discipline
Avviare la conoscenza delle scuole del territorio e del mondo del lavoro.	· Avvio del Progetto "ArchiRobot" in collaborazione con l'I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata.	4 ore curriculari Marzo - Maggio 2024	Matematica 4 ore
Comparare il nostro sistema scolastico con quello di altri Paesi europei.	· Attività di conoscenza del sistema scolastico in Francia e in Gran Bretagna	2 ore curriculari	Inglese 1 ora

		Marzo 2024	Francese 1 ora
Conoscere gli strumenti per l'orientamento.	· Ambiente digitale della piattaforma Unica e dell'e-portfolio. · Modelli di C.V.	2 ore curriculari Febbraio 2024 2 ore curriculari Maggio 2024	Approfondimento di Arte 2 ore Italiano 2 ore

TEMATICA: DIALOGO CON LE FAMIGLIE E IL MONDO DEGLI ADULTI

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Discipline
Promuovere la conoscenza delle attività imprenditoriali locali.	· Interviste. · Ricerche. · Visita a qualche azienda del territorio.	6 ore curriculari Aprile 2024	Arte 3 ore Tecnologia 2 ore
Promuovere incontri divulgativi per consentire agli alunni di familiarizzare con realtà professionali tradizionali ed emergenti.	· Incontri con esperti. · Incontri con persone che possano rappresentare un modello di vita a cui ispirarsi in chiave orientativa.	4 ore curriculari Maggio 2024	Tutte

Allegato:

Piano per l'orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULO CLASSI TERZE

TEMATICA: CONOSCERE SÉ STESSI

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Discipline
Riflettere per conoscere sé stessi, le personali attitudini e	· Schede di riflessione sulle competenze di cittadinanza.	10 ore curriculari	Italiano 5 ore

interessi, al fine di realizzare il proprio progetto di vita.	· Questionari di autovalutazione riguardo lo sviluppo delle proprie competenze disciplinari e trasversali. · Visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé e alla progettazione del proprio futuro.	Da Dicembre 2023 a Maggio 2024	Matematica 2ore Ed. Fisica 2 ore Religione 1 ora

TEMATICA: CONOSCENZA DEI MESTIERI E DELL'OFFERTA FORMATIVA SUCCESSIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Discipline
Scoprire l'offerta formativa del territorio e le realtà professionali tradizionali ed emergenti.	· Incontri con i Docenti Referenti delle scuole del territorio · Visite alle scuole superiori di Cammarata e San Giovanni Gemini · Incontri con persone che possano rappresentare un modello di vita a cui ispirarsi in chiave orientativa.	18 ore curriculari ed extra-curriculari Gennaio 2024	Tutte le discipline
	· Illustrazione dell'offerta formativa tramite il confronto tra i piani di studio e articolazione orario dei vari istituti	3 ore curriculari Gennaio 2024	Storia 1 ora Arte 1 ora

			Matematica 1 ora
	· Ricerche sulle possibilità di studio all'estero (ad esempio Progetto intercultura)	3 ore curriculari Da Dicembre 2023 a Gennaio 2024	Inglese 2 ore Francese 1 ora

TEMATICA: DIALOGO CON LE FAMIGLIE E IL MONDO DEGLI ADULTI

Finalità	Possibili attività	Articolazione temporale	Discipline
Analizzare i dati e le dinamiche interne al mondo del lavoro	· Ricerche in rete (ad esempio i portali per la ricerca di lavoro, come affrontare un colloquio, diverse tipologie di contratti...) · Conoscenze degli strumenti utili nel mondo del lavoro (ad esempio lettera motivazionale, modelli di C.V.) · Seminari/laboratori su discipline STEM	10 ore curriculari Da Febbraio a Maggio 2024	Tecnologia 3 ore Matematica 3 ore Geografia 3 ore Arte 1 ora

Allegato:

Piano per l'orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	6	44

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

I colori dell’energia- Progetto di scuola primaria - Plesso Giovanni XXIII classe quinta.

Il progetto nasce per migliorare l’acquisizione delle competenze scientifiche avviando un percorso didattico in collaborazione con realtà di spicco che operano sul territorio di Cammarata-San Giovanni Gemini. Tra le varie eccellenze si è individuato l’azienda “Tatano Energie Rinnovabili”, in quanto la stessa opera da più di 45 anni sul settore energetico in un bacino oltre che territoriale anche internazionale. All’interno della Tatano Accademy studenti, imprenditori, tecnici del settore possono approcciarsi e approfondire le tematiche legate all’energia rinnovabile. E' presente sul territorio proprio un'accademia con tutor aziendali disponibili a guidare i nostri bambini, con un linguaggio semplice e comunicativo, all’interno del vario mondo dell’energia facendo comprendere le varie forme e specie di energia e le applicazioni tecniche che il mondo di oggi utilizza per sfruttare al meglio le rinnovabili. Grazie ad un android pensato per i bambini che si chiama KALO’ (personaggio di proprietà Tatano nato per fare cultura energetica) gli alunni scopriranno il mondo energetico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far comprendere le diverse tipologie esistenti di energia ad es. energia chimica, eolica, nucleare, fotovoltaica, energia elettrica ed energia derivante da biomasse. Far riflettere su come si usa oggi l'energia anche all'interno della propria abitazione e come invece potrebbe essere utilizzata al meglio senza sprecarla. Il progetto si concluderà con l'attribuzione di un colore a ogni forma di energia e un decalogo di azioni che gli allievi stessi proporranno per migliorare l'ambiente e usare meglio l'energia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Si utilizzeranno sia risorse interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Azienda Tatano

Approfondimento

Si utilizzeranno sia risorse interne, cioè i docenti della classe che prepareranno gli alunni sulla tematica da affrontare , che i tutor e i tecnici presenti presso l' azienda Tatano.

Modalità attuative e descrizione delle attività

- Semplici osservazioni quotidiane per comprendere le modalità della trasmissione del calore e la formazione dell'energia.

- Attività STEM: la patata che illumina, l'elettrostatica, il suono produce energia
- Uscita didattica territoriale presso l'azienda Tatanocoin visita guidata
- Due incontri tenuti dall'ingegnere energetico della Tatano Accademy, Rosalia Tatano, per far conoscere alla classe il decalogo delle 10 azioni che tutti i bimbi del mondo possono applicare per risparmiare energia e usarla bene.
- Attività TINKERING: la pila di Volta, il mulino ad acqua, una girandola rotante

Latte nelle scuole- Progetto di scuola primaria- Plesso Giovanni XXIII

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria del plesso "Giovanni XXIII" per sensibilizzare e far prendere consapevolezza agli alunni sull'importanza del latte e i prodotti derivati . Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. In merito all'attuazione del progetto si terrà in considerazione il PDM avente come MISSION "Garantire il successo scolastico e formativo degli alunni favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e civiche". In riferimento al RAV si mirerà a "migliorare le competenze chiave europee in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale capacità di imparare ad imparare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Divulgare il valore e il significato del latte e i suoi derivati -Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinchè il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui in ambito familiare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	10 docenti interni 2 collaboratori scolastici 2 Asacom

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

Approfondimento

Modalità attuative e descrizione delle attività :

Visite didattiche simulate. Uno strumento da utilizzare in classe, che riproduce il più possibile il contesto della visita nei luoghi di produzione.

Lettura dei racconti di Tino il topino.

Distribuzioni regolari di latte in cui sono previste porzioni dei seguenti prodotti :tutti i tipi di latte alimentare, ad esclusione del latte UHT; latte delattosato ;latte arricchito (non superiore al 20% delle porzioni totali);yogurt e yogurt delattosato; formaggi a pasta dura di origine vaccina o mista ;merenda alternativa (succhi 100% frutta) per alunni allergici.

Uscita didattica nel territorio.

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un video.

Frutta e verdura nelle scuole- Progetto di scuola primaria

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria dell'istituto "Giovanni XXIII" per sensibilizzare e far prendere consapevolezza agli alunni su un'adeguata alimentazione di frutta e verdura. "Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti. Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinchè il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui in ambito familiare.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

Approfondimento

Numero di studenti/classi coinvolte:

Tutte le classi della scuola primaria dei plessi:

-Giovanni XXIII

-Santa Maria

-Panepinto

Modalità attuative e descrizione delle attività :

Distribuzione di frutta e verdura per l'intero anno scolastico.

Giochi con la frutta attraverso attività laboratoriali e software scaricabili dal sito "Frutta e verdura nelle

scuole"

Attività da 6 anni in su': natura viva, per fare un frutto... ci vuole un fiore, piccoli chef, grandi gourmet, polpa e succo, sotto la buccia, dentro la frutta, una tavola da 5 colori.

Attività da 7 anni in s ù : c'era un frutto... una volta!, E adesso pubblicità!, Orto di... casa mia!

Attività da 8 anni in s ù : curiosando tra fiori e frutti, il primo frutto è della terra, macedonia di parole.

Attività da 9 anni in s ù : frutta quattro stagioni; natura... morta!; per terra, per mare, per frutta; pezzetti di frutta tra storia e mito

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un video.

Bullo non è bello

Il progetto nasce dalla necessità di fare tesoro delle esperienze del passato che la nostra istituzione scolastica ha fatto vivere agli studenti relativamente alla sensibilizzazione ed alla prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo. I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

sono dilaganti nella società attuale e la nostra scuola, fra gli obiettivi formativi prioritari inseriti nel PTOF, ha proprio scelto proprio di prevenire ogni forma di discriminazione , con riferimento al bullismo , sia psicologica che sociale ed educare all' 'utilizzo critico e consapevole dei social network ; si intendono fornire agli studenti gli strumenti e le competenze per riconoscere tali fenomeni e prevenirli per formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi e dei pericoli del web. La scuola è dotata di una E-Policy e questo progetto vuole promuovere la conoscenza di tale documento fra gli alunni, i docenti e le famiglie. Il dilagare di fenomeni di violenza , fisica e psicologica, in rete rende indispensabile un'azione formativa che possa prevenire danni irreparabili. Dall'altro lato un uso consapevole del web può diventare una risorsa didattica per la scuola e per gli studenti, dunque, occorre porre l'attenzione sia sui rischi che sui benefici derivanti dall'uso della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo. Rendere i ragazzi consapevoli dei rischi e dei benefici della navigazione . Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" Largo dei Pini – 92022 Cammarata (AG.) Tel. 0922-909106 C.F. 93062680843 – C.U. UFVB0H Sito Web: www.icgiovanni23esimo.edu.it–PEO: agic82700x@istruzione.it – PEC: agic82700x Adottare misure di protezione della privacy. Conoscere il regolamento d'istituto sull'uso delle TIC. Ridurre il problema dell'esposizione dei bambini ai rischi di internet; Limitare il più possibile l'accesso a

questi contenuti da parte dei minori; Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Verranno impiegate risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Una prima fase dell'attività sarà di natura informativa : verranno presentati dei documenti-video sul fenomeno. La seconda fase sarà di natura laboratoriale con l'apertura di discussioni guidate, di attività di Brainstorming e di Cooperative learning .

Saranno organizzati incontri formativi, in presenza, con la polizia postale di Agrigento.

Numero di studenti/classi coinvolte: classi quinte della scuola primaria e le tre classi della secondaria di primo grado.

Welcome in Ireland

Il progetto nasce dal desiderio, vista la partecipazione intensiva di 17 giorni in Irlanda con il progetto Erasmus + Circle con la modalità Jobshadowing, di poter attuare un percorso di disseminazione previsto dal progetto stesso attraverso varie attività che facciano conoscere il luogo, le tradizioni, la cultura, i vari metodi didattici e i paesaggi artistici dell'Irlanda, potenziando l'abilità di comprensione e produzione orali in contesti significativi e motivanti creati dal

confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere e prepararli ad eventuali certificazioni linguistiche. Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva. Rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione propri delle lingue anglosassoni. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Sviluppare strategie di comunicazione efficace. Acquisire competenze comunicative nella lingua inglese che favoriscano, in un contesto internazionale, l'interazione, la mobilità, le opportunità di studio/lavoro e la crescita personale. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà di altri paesi .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare.

Numero di studenti/classi coinvolte: classi IV e V del Plesso Giovanni XXIII- Scuola primaria.

Saranno utilizzate le metodologie relative al role playing, story telling, utilizzo di video e foto portati dal docente stesso dal viaggio in Irlanda, dialoghi e visione di video inerenti il luogo da far conoscere con le sue tradizioni culturali, artistiche e culinarie.

"Natale coi fiocchi"- Progetto di scuola primaria, Plesso Santa Maria.

In riferimento ai documenti strategici del nostro istituto e alle competenze chiave europee che la scuola si propone di sviluppare, il seguente progetto vuole promuovere la cittadinanza attiva, la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la capacità di imparare ad imparare, la competenza imprenditoriale e l'inclusione. Il plesso Santa Maria vuole proporre un progetto che favorisca la socialità e la realizzazione di un clima festoso e gioioso attraverso la riscoperta dei valori tradizionali del Natale e la riscoperta dei valori della solidarietà sociale, dell'altruismo, della pace e della bontà ,tutti valori universalmente accettati ai quali le festività natalizie sono legati. Il progetto vuole promuovere la riscoperta delle tradizioni locali e nazionali al fine di sollecitare il percorso di costruzione dell'identità personale e sociale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere gli alunni attivi nel gruppo. Riscoprire le tradizioni del contesto socio – ambientale d'appartenenza. Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e delle istituzioni. Vivere la scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà. Migliorare la comunicazione con le famiglie. Creare legami ed interazioni con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Numero di studenti/classi coinvolte: tutte le classi del plesso S. Maria.

Le attività del progetto sono incentrate sull'uso di metodologie didattiche che favoriscono il

lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli alunni, stimolando la fantasia e la creatività come il Cooperative Learning - Peer tutoring- Laboratori pratici-Metodologia CLIL e l'utilizzo di App e/o di tecnologie didattiche e di strategie inclusive. Si prevede la realizzazione di addobbi natalizi in tutte le classi e negli spazi comuni del plesso, di drammatizzazioni, canti corali, scenette, realizzazione di cartelloni, disegni, addobbi natalizi per le proprie classi, produzione di testi di vario tipo, oggetti-dono, biglietti augurali. Nella settimana che precede le vacanze natalizie gli alunni delle varie classi avranno la possibilità di socializzare il lavoro svolto.

Metodologie di valutazione: a fine progetto verrà somministrato un test di gradimento rivolto a tutte le classi del plesso.

Un ponte di emozioni

Come indicato nel PTOF della nostra scuola è prioritario promuovere e sviluppare la qualità delle competenze sociali e civiche degli studenti nell' ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva e questo progetto ha come finalità quella di stabilire relazioni significative, sia di natura conoscitiva che di tipo affettivo, tra alunni e docenti dei diversi ordini scolastici affinchè la continuità didattica si trasformi in continuità educativa tesa a formare i cittadini del futuro. Il progetto nasce dalla necessità di realizzare la continuità scolastica attraverso dei percorsi educativodidattici comuni ai tre ordini di scuola , con tematiche che facciano da filo conduttore al fine di facilitare il passaggio degli alunni da un segmento scolastico all'altro. Essendo quella dell'insegnamento una mission che implica l'instaurarsi di relazioni empatiche tra alunni e docenti , è necessario che le classi-sezioni in uscita del nostro istituto siano impegnate in attività comuni, al fine di rendere quasi naturale il passaggio da un ordine di scuola all' altro , facilitando le relazioni tra alunni e docenti. La nostra istituzione scolastica ha elaborato un curricolo verticale di Educazione Civica ed, in particolare , un'unità di apprendimento intitolata "Emotiva...mente" che prevede la trattazione , a livello trasversale e interdisciplinare, del tema delle emozioni con attività ed obiettivi comuni ai tre ordini scolastici ; pertanto l'educazione all'affettività sarà la finalità di questo progetto continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tale percorso formativo ha come finalità lo sviluppo del senso civico ,la formazione e strutturazione del pensiero critico, la promozione della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale partendo dalla conoscenza di sé e delle proprie emozioni, per giungere alla comprensione dell' altro e all' apertura al mondo. Promuovere la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola coinvolgendo alunni, docenti e famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

In un primo momento verrà somministrato un questionario ai genitori degli alunni in uscita dei vari ordini scolastici per individuare bisogni e aspettative legate alla scelta della scuola dei propri figli. In un secondo momento verranno programmati degli incontri tra le classi – sezioni " ponte" per la realizzazione di lezioni, soprattutto di tipo laboratoriale, sul tema delle emozioni, di natura interdisciplinare, con il coinvolgimento di tutti i docenti e di tutte le discipline : il tema delle emozioni verrà trattato trasversalmente e alla fine si realizzerà un prodotto finale . Nella prima metà del mese di novembre saranno programmati degli incontri con i docenti dei tre ordini di scuola per assumere decisioni di tipo organizzativo e , successivamente, verranno calendarizzate le lezioni da effettuare con gli alunni ; per gli alunni della scuola dell' infanzia si prevedono tre lezioni da effettuare con gli alunni delle classi quinte che faranno da tutor ai più piccoli e i futuri docenti delle classi prime di scuola primaria. Gli alunni delle classi quinte svolgeranno attività di tipo laboratoriale presso la scuola secondaria di primo grado con gli alunni delle classi terze e i futuri docenti delle classi prime per una settimana. I docenti di strumento musicale si recheranno nei vari plessi di scuola primaria per lo svolgimento di lezioni stimolanti e coinvolgenti. La continuità didattica si manterrà anche durante l'anno scolastico successivo attraverso incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini che si interesseranno dell' andamento didattico –educativo dei loro ex alunni .

I prodotti realizzati verranno presentati e socializzati alle famiglie attraverso una manifestazione finale e in occasione dell' open day della nostra istituzione scolastica.

Numero di studenti/classi coinvolte: tutti gli alunni della classi-sezioni in uscita.

Partecipazione a rassegne/concorsi musicali nazionali e regionali

Il progetto viene proposto per affinare la sensibilità musicale degli alunni, per favorire la socializzazione e la formazione di un positivo spirito di gruppo, per imparare a controbilanciare la propria sfera emotiva e per consentire agli alunni di confrontarsi con altre realtà scolastiche. Il piano di intervento prevede un programma di 30 lezioni della durata di due ore ciascuna, da espletare 2/3 volte durante la settimana in orario extracurriculare per un totale di 60 ore, di cui 10 verranno dedicate al gruppo delle percussioni e 50 al gruppo polifonico. Gli alunni eseguiranno brani polifonici a 2, 3 e 4 voci con accompagnamento di strumenti a percussione e pianoforte. I fase: tutti gli alunni verranno forniti delle abilità tecniche di base per eseguire i brani musicali in concorso. Sulla base della prestazione verranno selezionati 25/30 alunni. Il

fase: con interventi mirati verranno curati il gruppo polifonico e i percussionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Padroneggiare l'uso di strumenti musicali: flauto dolce, diamonica, strumenti a percussione. • Saper leggere, interpretare ed eseguire, sul piano strumentale, brani musicali diversi per epoca e per difficoltà di esecuzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Numero di studenti/classi coinvolte: 25/30 alunni selezionati da tutte le classi del plesso “Dante Alighieri”.

Periodo di realizzazione del progetto: le attività verranno svolte nel periodo dicembre-maggio 2023/2024

Metodologie di valutazione-

Nella valutazione si terrà conto dei livelli di partenza, dell’impegno profuso e del numero di presenze.

Educazione alle pari opportunità

il progetto “Educazione alle pari opportunità” nasce dalla volontà di approfondire uno dei temi di attualità più dibattuti nella nostra società: la parità di genere. Attraverso un breve excursus storico, lo svelamento del significato di parole ed espressioni quali discriminazione e gender gap, emancipazione ed empowerment e l’analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana e dell’azione 5 dell’Agenda 20230 si attiverà un percorso di sensibilizzazione volto a prevenire e contrastare la violenza maschile contro le donne. Il progetto mira altresì a decostruire gli stereotipi che ancora oggi ostacolano la piena partecipazione alla vita economica, sociale e politica da parte di persone discriminate per la propria identità sessuale e si pone come finalità quelle di comprendere il significato del concetto di parità di genere, di favorire la prevenzione, il riconoscimento e il contrasto di tutte le forme di violenza, educare alle differenze per saper riconoscere i propri diritti ed esercitarli, di attivare un confronto fra la storia delle donne di ieri e quella delle donne di oggi. Si prevede di sviluppare il percorso di Educazione Civica del I

quadrimestre attraverso un'unità didattica sulla parità di genere da realizzare durante tutta la settimana del 25 novembre. Nelle ore di lettere le classi saranno impegnate in attività laboratoriali di confronto e di ricerca propedeutiche alla visione del film "Prima donna" che sarà proiettato in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Seguirà un dibattito all'interno delle proprie classi sui contenuti trasmessi dal film, il quale si ispira alla storia della prima donna italiana che si è battuta affinché fosse riconosciuta la violenza sessuale come delitto contro la persona e non contro lamorale. Le attività si concluderanno con la realizzazione di un manifesto che contenga le parole chiave e le azioni da compiere affinché tanto gli uomini quanto le donne siano trattati allo stesso modo e abbiano garantiti gli stessi diritti e opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere il significato del concetto di parità di genere. Favorire la prevenzione, il riconoscimento e il contrasto di tutte le forme di violenza. Educare alle differenze per saper riconoscere i propri diritti ed esercitarli. Attivare un confronto fra la storia delle donne di ieri e quella delle donne di oggi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Numero di classi coinvolte: Saranno coinvolte le classi della scuola secondaria di I grado Dante Alighieri, in particolare le classi terze.

Per la valutazione si procederà con lo svolgimento di compiti scritti, verifiche orali e discussioni in classe. Parallelamente, a discrezione del docente, sarà attivata la procedura del diario di bordo, da parte sia dell'insegnante che dell'alunno. Attraverso di essa sarà possibile annotare di volta in volta le azioni praticate e le proprie riflessioni sul percorso, rimandando ai contenuti trattati e chiedendo di ragionare in modo attivo, e monitorare il proprio apprendimento.

Scrittori di classe

Il progetto prevede la partecipazione al concorso nazionale "Scrittori di classe" indetto per il decimo anno consecutivo da Conad, Insieme per la scuola, in collaborazione con la casa editrice Salani e l'Università di Firenze. Le classi che caricheranno entro il 30 novembre il proprio racconto sulla piattaforma dedicata ed entro il 6 dicembre valuteranno i racconti di altre scuole, riceveranno dei buoni per richiedere gratuitamente materiale scolastico e dispositivi digitali a beneficio della classe partecipante. Inoltre le dodici classi vincitrici vedranno pubblicati i loro racconti in un libro illustrato che sarà disponibile nei punti vendita Conad da Marzo del 2024. Attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, il consolidamento delle competenze digitali e la scelta di attività in forma laboratoriale, si intende promuovere una "didattica emozionale" incoraggiata dal MIM e basata su proposte di riflessione sulle emozioni sia attraverso il linguaggio del corpo che attraverso la scrittura come canale privilegiato della loro espressione. Le attività saranno suddivise in due momenti distinti e necessari, cioè a dire si inizierà con degli esercizi finalizzati al riconoscimento

delle emozioni proprie e altrui per poi procedere alla costruzione del racconto basato su una delle emozioni primarie, dato un incipit assegnato dalla piattaforma. Infine, in occasione della decima edizione del concorso, sarà possibile aggiungere una video storia pensata dai ragazzi per mostrare le varie fasi di lavorazione della narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sapere riconoscere e gestire le emozioni in modo positivo. Valorizzare e il potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all’italiano. Promuovere il consolidamento delle competenze digitali .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Numero di studenti/classi coinvolte: classe IIA, scuola secondaria di primo grado.

Ragazzi al centro- Attività laboratoriali ed orienteering nel centro storico di Cammarata

I nostri alunni molto spesso non conoscono il centro storico del paese, non hanno occasione di visitarlo poiché ormai poco abitato e privo di servizi attrattivi o di attività commerciali. Se vogliamo davvero sperare di vederlo rifiorire, dobbiamo infondere nei ragazzi il piacere di trascorrere delle ore al suo interno, di esplorarlo nei suoi anditi meno battuti, nel dedalo di stradine secondarie ripide e strette che lo attraversano. Forse qualcuno tra essi potrà così decidere da adulto di abitarci e di infondervi vitalità. Da qui l'idea di pensare dei percorsi ludici nell'arco di una o più giornate, che vedano l'invasione gioiosa di ragazzini in gran parte della sua estensione e delle loro famiglie. Una giornata di festa colorata, a portare vitalità dove purtroppo essa non c'è più. Le attività di Orienteering e idonee attività di gioco sportivo potrebbero ben prestarsi allo scopo, con ricerche di mete e di piccole gare alternate a momenti di divulgazione e di soste gastronomiche condivise: si sono individuati alcuni spazi a vicolo cieco o non attraversati da autoveicoli. Il progetto prevede diversi momenti: - individuazione percorsi, soste, mete all'interno del centro storico di Cammarata, da parte dei docenti e/o degli esperti coinvolti; - preparazione della segnaletica, dei dissuasori, dei contrassegni necessari, dei materiali da distribuire, delle attrezzature, dei folder esplicativi, etc, in collaborazione con l'associazione locale Street-To, che si occupa da anni della valorizzazione del centro storico di Cammarata, con la Polizia Municipale, con il Servizio Civile e altri, per poter pianificare al meglio le attività e la sorveglianza necessaria per lavorare in sicurezza. - organizzazione della Giornata dedicata, con

sorveglianza adeguata e partecipazione delle famigli.I ragazzi saranno “costretti” da segnaletica, cordoni e dissuasori a non uscire verso percorsi già battuti, ma a rimanere all’interno delle zone più intricate del centro storico; - svolgimento attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere il centro storico di Cammarata per amarlo e "salvarlo". Promuovere la collaborazione fra studenti e la correttezza dei comportamenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Si utilizzeranno sia risorse interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Numero di studenti/classi coinvolte: classi quinte Scuola Primaria- classi prime Scuola Secondaria di primo grado.

Metodologie di valutazione: - Osservazione sistematica delle performance in materia di cittadinanza attiva e democratica; - Potenziamento delle competenze da fare confluire nella valutazione della Disciplina Scienze Motorie, Educazione Civica, Arte e Immagine e nelle varie discipline coinvolte.

Si prevede di partecipare a bandi regionali e/o nazionali, che abbiano attinenza con il progetto o che consentano di reperire le somme necessarie a sostentare le varie attività.

Il Giardino ritrovato V annualità

Il progetto didattico pluriennale “Il Giardino ritrovato” riguarda lo studio e la valorizzazione del Giardino dell’Annunziata in Cammarata (AG), che l’I.C. “Giovanni XXIII” detiene in comodato d’uso gratuito, per fini di studio e di ricerca, giusto protocollo con l’ASP 1 di Agrigento, Ente proprietario. Il Giardino suddetto è il residuo, insieme alla Chiesa omonima, di un monastero benedettino femminile esistente a Cammarata almeno dal 1540 fino al 1790, il cui corpo di fabbrica vero e proprio è del tutto che, a circa cm 130 dalla quota del piano di calpestio, ha rivelato una robusta struttura muraria in blocchi di pietra sbozzata, la presenza di n. 14 monete antiche e di svariati cocci in ceramica invetriata e nuda, tali da rendere interessante e impellente

l'approfondimento scientifico. Nella corrente sua 5a annualità del progetto, ci si prefigge di: - continuare ad ampliare le connessioni della rete di collaborazione con Enti, Istituzioni del territorio e della Regione Sicilia, personalità accademiche italiane di riconosciuta autorevolezza, stipulando convenzioni specifiche al fine di approfondire la conoscenza del Giardino dell'Annunziata nei vari aspetti disciplinari: storico, architettonico, botanico, archeologico; - contribuire a perfezionare le redazioni e le stipule di convenzioni scritte tra Università, Soprintendenza di Agrigento, Comune di Cammarata che consentano di avere un supporto formale adeguato a pianificare poi le azioni concrete. - approfondire lo studio delle fonti documentarie; - pianificare lo scavo archeologico in estensione su tutta l'area e il progetto di restauro e consolidamento delle mura perimetrali, in collaborazione con il Comune di Cammarata e la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, da affidare a docenti universitari qualificati dei Dipartimenti di "Architettura" e di "Culture e Società" dell'Università di Palermo. - organizzare un Seminario di Studi. - organizzare parallelamente una mostra esplicativa "Il Giardino in Mostra" (in collaborazione con l'I.I.S.S "Archimede") sulle azioni svolte dall'I.C. "Giovanni XXIII" di Cammarata, per disseminare pratiche attuate ed esiti ottenuti. - aprire il Giardino alla cittadinanza "Il Giardino apre le porte" (Primavera 2024 presso atrio della Chiesa dell'Annunziata e nel Giardino stesso), con momenti musicali a cura dell'orchestra dell'Istituto e rinfresco. - partecipare a bandi regionali e/o nazionali, che abbiano attinenza con il progetto .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la funzione della Scuola come aggregante di persone per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, con la finalità condivisa di conoscere sempre più approfonditamente e valorizzare adeguatamente un Bene Culturale ancora sostanzialmente inedito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Si utilizzeranno sia risorse interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Si cercherà di partecipare a qualche bando del MIM o dell'USR per poter reperire le risorse economiche necessaria a coprire tutte le spese necessarie all'organizzazione.

Progetto curriculare ed extracurriculare.

MEMORIE DI COMUNITA' Il Fondo fotografico "Don Mario Albanese" ex Chiesa di San Biagio in Cammarata-

Marzo 2024

Don Mario Albanese, oggi novantatreenne, è stato storico arciprete di Cammarata per decenni nonché docente presso le nostre scuole. Sicuramente un riferimento straordinario per tutta la nostra Comunità, anche per la cura e la protezione del Patrimonio artistico del nostro paese: grazie alle sue iniziative, sono stati realizzati i restauri di diverse chiese e di opere d'Arte in esse presenti. Egli è stato altresì attento testimone di eventi importanti della storia locale e custode sensibile di un patrimonio notevole di immagini fotografiche e di brevi filmati che li raccontano: un prezioso patrimonio antropologico, un vero e proprio fondo fotografico, che l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Cammarata, in rete con l'I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata e in collaborazione con la PRO LOCO locale e l'Associazione culturale ARTRA, intende valorizzare, promuovendone la catalogazione, la didascalizzazione e la sua esposizione perenne al pubblico in un luogo speciale, che potrebbe essere la Chiesa di San Biagio a Cammarata. Il progetto prevede diversi momenti: - incontro tra Don Mario Albanese ed un gruppo di alunni, selezionati per il Progetto. Durante tale incontro sarebbe auspicabile realizzare un cortometraggio che ne conservi memoria per i posteri. -realizzazione laboratorio pratico, dedito alla selezione e all'organizzazione del materiale costituito soprattutto da foto in bianco e nero e brevi filmati su pellicola. Occorre fare le scansioni delle immagini selezionate perché più significative, realizzarne le didascalie, scegliere la sequenza in cui esporle, rendere omogenei i formati o almeno le altezze delle immagini, trasformare i filmati in formato digitale, montarli in sequenze logiche, etc. A questo laboratorio potrebbero partecipare alcuni alunni dell'I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata guidati dal prof. Calogero Giambrone, che è un intenditore di fotografia analogica, per approfondire gli aspetti propriamente tecnici delle foto d'epoca - impostazione Mostra, con la pianificazione della scaletta, dei pannelli espositivi, la collocazione in situ, il recupero dei corpi illuminanti necessari, la creazione di una base musicale da riprodurre in loop, l'impostazione grafica delle locandine, dei banner e di quanto necessario a comunicare l'evento di inaugurazione. Per la progettazione della mostra, si auspica la collaborazione di fotografi professionisti locali appassionati di fotografia artistica, come Riccardo Scibetta ed Enzo Fratalia. - organizzazione evento di Inaugurazione, con momento di divulgazione e rinfresco, alla presenza di diverse autorità civili e religiose invitate e della comunità tutta. Occorre dunque decidere la location (Chiesa San Sebastiano?), occuparsi degli inviti, dell'amplificazione, delle sedute per il pubblico, del rinfresco - organizzazione della FRUIZIONE della Mostra magari durante la fine settimana o su appuntamento, con il supporto della PRO LOCO locale,dell'Associazione ARTRA e dei giovani del Servizio Civile - partecipare a bandi regionali e/o nazionali, che abbiano attinenza con il progetto o che consentano di reperire le somme necessarie a sostentare le varie attività .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mantenere viva la memoria storica di Cammarata. Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Si utilizzeranno sia risorse interne che esterne.

Approfondimento

LABORATORIO A CLASSI APERTE di studenti volontari delle classi seconde della Scuola secondaria di Primo grado.

Let’s go to the theatre with “Alice in wonderland”

Il progetto nasce con la finalità di stimolare e motivare gli alunni al potenziamento delle competenze in lingua inglese al fine di ottenere una ricaduta positiva sull’apprendimento. Grazie alle attività che si svolgeranno, gli alunni impareranno divertendosi con l’opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale e linguistico, proveranno interesse e piacere verso l’apprendimento di una lingua straniera, dimostreranno apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. Il percorso propedeutico alla partecipazione dell’opera verrà condotto in classe, in orario curriculare; le docenti, infatti, dedicheranno un’ora a settimana per ciascuna classe, dall’inizio del mese di ottobre fino al 15 novembre, per la lettura e comprensione del copione, per l’ascolto dei dialoghi in lingua originale tramite opportune attività orali e scritte: lettura collettiva del copione, visione del film, analisi della storia e individuazione di personaggi, luoghi e tempi, focus sul messaggio dell’opera, visione del film, ascolto e memorizzazione delle canzoni, attività squisitamente linguistiche. Verrà, anche utilizzato il materiale didattico messo a disposizione dalla compagnia teatrale per consentire agli alunni di arricchire il loro bagaglio lessicale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchire il bagaglio culturale e linguistico degli alunni, provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera, dimostrare interesse verso la cultura di altri popoli.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Numero di studenti/classi coinvolte: le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado.

Per la verifica degli apprendimenti previsti nel modulo si proporranno dei test con multiple choice e risposte libere per valutare le abilità di lettura e produzione scritta, l'uso corretto delle strutture e funzioni. Per la verifica delle abilità di ascolto e speaking si proporranno listening e speaking cards al fine di registrare i vari gradi di padronanza della lingua inglese di singoli e gruppi di alunni. Si terrà anche conto dell'interesse, della motivazione e soprattutto dell'impegno profuso nelle varie attività proposte.

Drama Workshop: Sing and act with Musicals

Il percorso formativo, in linea con le priorità del RAV e PDM, è finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola con l'intento di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, innalzare i livelli di competenza ,realizzare laboratori di ricerca e creatività a scuola, potenziare la visibilità delle attività formative poste in essere dalla scuola. Il percorso formativo di attività teatrale

coinvolgerà tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado e si svilupperà attraverso tre laboratori creativi per la messa in scena di tre Musicals : - Cinderella per le classi prime . -Snow White and the Seven Dwarfs per le classi seconde . -A Christmas Carol per le classi terze. Le attività didattiche prevedono: lettura collettiva dei copioni , visione di film. -Analisi della storia e individuazione di personaggi, luoghi e tempi. -Focus sul messaggio dell'opera . -Ascolto e memorizzazione delle canzoni e delle parti dialogate -Attività squisitamente linguistiche (summary, vocabulary use, comprehension and production exercises). -Individuazione delle attività necessarie alla realizzazione di laboratori manuali ed espressivi, finalizzati alla costruzione degli elementi teatrali quali recitazione, canti, danze, preparazione scenografie e costumi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Migliorare e potenziare la competenza multilinguistica . - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione . -Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica . -Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale . - Arricchire l'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali e le nuove tecnologie . -Sapere rispettare le regole della convivenza democratica e orientare consapevolmente le proprie scelte.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Il percorso formativo di attività teatrale coinvolgerà tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado e si concluderà con uno spettacolo al quale saranno invitati famiglie, autorità istituzionali e tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Be Smart

"Be Smart" è il progetto di inglese rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'Infanzia che segue la metodologia CLIL, ovvero integra in lingua straniera i concetti presentati nel programma scolastico. Il RAV e il PDM del nostro Istituto, sottolineando l'importanza della valorizzazione delle figure professionali presenti nella scuola dell'infanzia e del potenziamento

delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, ribadiscono la rilevanza dell'approccio alla lingua straniera già dai primi anni di età. Le unità, intuitive e dirette, si articoleranno in attività pratiche e creative, di gruppo o in autonomia, flashcards, schede e modelli fotocopiabili, CD con canzoncine e listenings per riprodurre la corretta pronuncia dei vocaboli in lingua inglese. Le proposte operative richiameranno la routine scolastica, cosi che la curiosità per la lingua straniera nasca da un vissuto quotidiano e ad esso si intersechi con naturalezza. Il progetto si avvarrà di un'unità finale (Welcome to London) che chiuderà il percorso di inglese con un favoloso itinerario nella città di Londra: visiteremo insieme i monumenti e le attrazioni più belle della capitale londinese. Approccio ludico Le attività proposte verranno presentate in forma orale e ludica, rispettando i naturali ritmi e tempi diapprendimento di ogni bambino.In modo semplice ed accattivante (anche attraverso l'uso di marionette) le attività mirano a svilupparel'ascolto, la comprensione e la produzione orale della lingua inglese. Circle time Verranno create situazioni di scambio verbale e l'uso della lingua inglese sarà inserito il più possibile all'interno di una comunicazione autentica, seppur molto semplice. Si privilegeranno attività di Total Physical Response : un metodo basato sul legame tra l'ascolto di canzoncine e il movimento del corpo, per cui l'apprendimento verrà veicolato e facilitato attraverso la gestualità corporea e l'imitazione. Il percorso prevede alcuni "compiti di realtà" semplici e coerenti che riprodurranno "situazioni reali" in cui gli alunni possono applicare quanto hanno imparato e che sono funzionali ad una loro prima riflessione sull'uso della lingua in vari contesti ambientali. Verrà utilizzato un workbook ricco di semplici e divertenti schede didattiche finalizzate al consolidamento e alla verifica delle conoscenze acquisite dall'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Permettere ai bambini e alle bambine di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. • Aiutare i bambini e le bambine a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. • Sviluppare le attività di ascolto. • Memorizzare i suoni caratteristici della seconda lingua. • Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione dell'ingresso nella scuola primaria. • Conoscere e rispettare altre culture. • Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera. • Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Numero di studenti/classi coinvolte: Tutti i bambini e le bambine di 4 e 5 anni dei plessi di scuola dell'Infanzia "M.SS.Cacciapensieri", "Terrarossa" e "Gianguarna". Nei suddetti plessi sono presenti bambini con disabilità che parteciperanno al progetto grazie all'uso di strategie facilitanti e inclusive.

CAMMINARE IN SICUREZZA

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere un'attività formativa che abbia come obiettivo la costruzione di una cultura della sicurezza stradale e attivi un processo di informazione/formazione necessario a far acquisire comportamenti corretti e responsabili come pedoni, ciclisti, motociclisti e futuri automobilisti. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in orario scolastico curricolare ed extracurricolare. I docenti coinvolti all'interno delle rispettive classi faranno da guida nelle attività di gruppo e laboratoriali di apprendimento cooperativo stimolando momenti di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli e responsabili. Si prevedono interventi della Polizia Municipale e di associazioni. Si effettueranno le seguenti attività: - uscite nel territorio, con e senza la presenza della Polizia Municipale per l'osservazione e la rilevazione della segnaletica stradale; - giochi di coordinazione motoria ; - drammatizzazioni /giochi di ruolo ; - lettura d' immagini ; - costruzione di segnaletiche e di strumenti specifici. I destinatari sono gli alunni delle classi quinte scuola primaria dei plessi: Giovanni XXIII, Panepinto e Santa Maria e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado del plesso Dante Alighieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire a creare negli alunni una coscienza dei rischi stradali, molto frequenti in una società altamente urbanizzata, e promuovere quei comportamenti positivi e responsabili che favoriscono la Convivenza Civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Destinatari del progetto:

- alunni classi quinte scuola primaria;

- alunni classi prime scuola secondaria di primo grado.

Periodo di realizzazione del progetto: Secondo quadrimestre.

Valutazione: a fine anno scolastico, l'insegnante disporrà apposite schede di verifica attraverso le quali potrà valutare, sul piano teorico, il grado di apprendimento degli alunni.

Le prove di verifica saranno diversificate in base alla classe, verranno proposte:

- Test a scelta multipla

- A conclusione del progetto gli alunni attueranno un percorso in mountain bike in cui verranno personificati i segnali stradali, il semaforo, i dispositivi di sicurezza e il valore della sicurezza stradale che svelerà ai bambini il decalogo delle regole stradali.

Valutazione finale in data: entro 31 Maggio 2024

Educazione alla salute

Il progetto si propone di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare bambini, ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società. Tenuto conto delle esperienze maturate negli anni precedenti, si articoleranno attività differenziate che daranno l'occasione agli alunni di essere parte attiva e integrante delle stesse attività. Verranno predisposte diverse attività: visione di film, incontro per classe con esperti o medici, discussioni su argomenti presentati da docenti o da esperti. Ogni docente all'interno della propria materia individuerà materiali e metodologie opportune, per presentare l'approfondimento di argomenti di carattere sociale per star bene con sé e con gli altri. Il progetto verrà realizzato promuovendo: Attività trasversali alle discipline; Attività di educazione alimentare e di prevenzione dei disturbi alimentari; Attività di prevenzione (intervento di esperti esterni per dipendenze, problematiche adolescenziali, ecc.); Attività di educazione sessuale per le classi terze; Incontri con associazioni di volontariato; Attività che favoriscano la comunicazione assertiva; Attività di problem-solving; Attività di apprendimento cooperativo; Attività che promuovano il benessere psicofisico; Attività che promuovano stili di vita adeguati per una crescita armoniosa; Attività che promuovano la solidarietà; Laboratori scolastici in orario curricolare monitorati anche da esperti esterni; Laboratori per i genitori (incontri previsti con il supporto di una psicologa ASP con cadenza mensile) ; Formazione per i docenti in particolare di Lettere, Scienze ed Ed. Fisica a cura di esperti ASP. Il percorso educativo è integrato nella programmazione didattica annuale proponendosi in tutte le aree disciplinari e in tutti e tre gli ordini di scuola "Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado". La metodologia utilizzata è di tipo interattivo, si avvale delle varie tecniche utili per facilitare la partecipazione

attiva sul piano emotivo, cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni. Le attività saranno attuate da novembre a maggio, con il coinvolgimento degli addetti ai lavori cui si è fatto riferimento nel punto precedente e il coordinamento degli incontri sarà affidato ai docenti di ciascuna classe destinataria del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell’equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita; Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute; Attivare comportamenti di prevenzione della salute nel suo complesso; Acquisire buone abitudini alimentari insieme con una prima conoscenza di base dei

principi fondamentali della educazione alla salute ; Fornire le conoscenze perché la persona possa fare delle scelte coscienti anche in campo alimentare, non influenzate dalle mode e dalla pubblicità; Conoscere la tipologia degli alimenti e delle relative funzioni nutrizionali; Conoscere lo stretto legame tra ambiente e salute; Acquisire consapevolezza della sessualità come forza positiva, patrimonio di una persona, intesa nella sua globalità, quindi nei suoi aspetti psicologici, fisici, relazionali, sociali e valoriali (alunni di classi 3°Sc. Sec. di 1° Grado); Osservare e ascoltare il proprio corpo (benessere e malessere); Attivare modalità relazionali positivi con gli adulti e con i compagni; Prendere coscienza del valore della vita e della salute; Attivare comportamenti non devianti al fine di prevenire eventuali forme di bullismo; Educare i ragazzi ai sentimenti; Educare i ragazzi alla conoscenza delle tradizioni alimentari del proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Si utilizzeranno sia risorse interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Alunni coinvolti:

Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo di Cammarata.

Docenti coinvolti : Tutti i Docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Soggetti esterni coinvolti: medici locali, medico sanitario, psicologo, sessuologo, personale ATA, ASP, Associazioni, personale qualificato qualora uno dei progetti richieda la presenza di esperti. Alcuni progetti coinvolgono la componente genitori.

Arte. Di ogni genere.

Il gruppo destinatario diretto dell'intervento educativo proposto sono 16 studenti/studentesse delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri" di Cammarata. La partecipazione sarà aperta a tutte/i coloro che abbiano interesse e la motivazione a partecipare attivamente in ogni fase del progetto. L' obiettivo è di coinvolgere giovani che all'interno della scuola abbiano un ruolo di leadership tra i loro pari, e dunque con la capacità di influenzare positivamente il cambiamento comportamentale nelle/nei studenti che non partecipano direttamente al laboratorio. Per ultimo, si prevede di coinvolgere giovani che hanno un contesto familiare piuttosto tradizionale in cui il ruolo della donna è ancora sottovalutato o rigido, o giovani che vivono situazioni di violenza di genere nel contesto familiare. Per raggiungere tale scopo la divulgazione del progetto all'interno della scuola farà leva su quegli aspetti che possano coinvolgere anche i ragazzi, ad esempio la dimensione artistica del teatro e della fotografia, e sensibilizzare in questa prima fase al fatto che le tematiche di genere coinvolgono tutte le persone. Il gruppo destinatario indiretto sono tutti gli altri studenti e studentesse che attraverso la partecipazione alle attività finali verranno sensibilizzati/e alle tematiche proposte. Si prevede l'utilizzo del teatro, nello specifico del Teatro dell'Oppresso (TO) di Augusto Boal, un teatro sociale interattivo, e della fotografia. In più, saranno creati dei video divulgativi creati dai giovani da usare sui social. Il risultato finale (prodotto) di questo percorso sarà un'opera teatrale interattiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prendere coscienza e decostruire i miti dell'amore romantico. Scoprire la relazione tra i miti dell'amore romantico e la violenza di genere. Riflettere sulla dimensione strutturale e simbolica della violenza di genere. Introdurre il concetto e la pratica delle identità equivalenti e del buon trattamento nelle relazioni di coppia. Creare consapevolezza sulle manifestazioni della violenza di genere nel contesto domestico. Creare consapevolezza sui ruoli tradizionali maschili e femminili. Valorizzare la figura femminile e il suo ruolo nella società.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Si tratta di un progetto extra-curriculare presentato dell'Associazione 100% Me stessa, operante sul territorio, che sarà avviato nel corrente anno scolastico e dovrà concludersi entro e non oltre il 31 ottobre 2024.

Scuola Attiva Junior

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso un

approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª, incentrato su due discipline sportive. Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 10 settimane per ciascuno sport (20 settimane totali) e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. I Pomeriggi sportivi saranno realizzati integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. Al termine dell'anno scolastico 2023/24, ogni Scuola coinvolta organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni ed esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. In funzione del budget disponibile, potranno essere previste altre manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate successivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso un approccio multidisciplinare

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Si utilizzeranno sia risorse interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Il patrimonio Lyberty di Palermo e il suo legame con la Famiglia Florio

Effettuare un approfondimento di alto profilo sul periodo Liberty e sulle testimonianze esistenti a Palermo con l'ausilio di esperti e di libri,, effettuare gratuitamente visite guidate ad alcuni monumenti iconici di Palermo collegati alla famiglia Florio e confluenti nel Liberty.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la qualità delle competenze sociali e civiche degli studenti nell' ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Partecipazione ad iniziative / progetti di cittadinanza attiva promosse dall' istituzione scolastica e/o in collaborazione con il territorio.

Risultati attesi

Incremento delle competenze in Storia e Storia dell'Arte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Visite guidate verso aree forestali siciliane

Visita guidata alla "R.N.O. Bosco della Ficuzza" Visita guidata alla "R.N.O. Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la qualità delle competenze sociali e civiche degli studenti nell' ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Partecipazione ad iniziative / progetti di cittadinanza attiva promosse dall' istituzione scolastica e/o in collaborazione con il territorio.

Risultati attesi

Imparare a rispettare gli Ecosistemi. Ampliamento della conoscenza del territorio siciliano in tutti i suoi aspetti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Giornale di Sicilia in classe con GDScuola

Invio alla redazione del giornale di materiali prodotti dagli alunni, che saranno poi pubblicati sulle pagine di GD Scuola, l'inserto settimanale che il Giornale di Sicilia dedica alla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la qualità delle competenze sociali e civiche degli studenti nell' ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Partecipazione ad iniziative / progetti di cittadinanza attiva promosse dall' istituzione scolastica e/o in collaborazione con il territorio.

Risultati attesi

Diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

"C.I.R.C.L.E. – Cooperating In euRope for a better sChool Learning Environment"

Mobilità per lo staff scolastico relative ad esperienze di Job shadowing e corsi strutturati.
Destinazioni: Dublino, Bordeaux, Siviglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la qualità delle competenze sociali e civiche degli studenti nell' ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Partecipazione ad iniziative / progetti di cittadinanza attiva promosse dall' istituzione scolastica e/o in collaborazione con il territorio.

Risultati attesi

- Incrementare la qualità della didattica formando i docenti su metodologie collaborative e inclusive che promuovano autoconsapevolezza nei discenti per ridurre la dispersione esplicita - Incrementare la qualità della didattica formando i docenti su metodologie collaborative e inclusive che promuovano autoconsapevolezza nei discenti per ridurre la dispersione esplicita. - Creare spazi di apprendimento flessibili per lo sviluppo significativo delle competenze dei discenti favorendo la formazione europea dei docenti all'uso di TIC e metodologie attive e blended. - Incrementare le competenze digitali e di lingua inglese del personale ATA tecnico e amministrativo per migliorare l'organizzazione digitale della Scuola e la gestione di progetti e reti europee - Creare un piano d'azione digitale internazionale per il miglioramento continuo della Scuola grazie alle competenze acquisite in mobilità dallo staff e alla cooperazione con i partner esteri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Approfondimento

Il nostro Istituto è stato accreditato per lo svolgimento di tale progetto sino al 2027. Oltre alle destinazioni elencate precedentemente, si aggiunge la Finlandia.

ArchimedeRobot 2024

Competizione locale di robotica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con background simile e alla media nazionale diminuendo la varianza tra le classi e dentro le classi , mantenendo un trend positivo dell' effetto scuola al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Consolidare la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze innovative attraverso le discipline scientifiche. Sperimentare percorsi interdisciplinari con particolare riferimento all'apprendimento in STEM.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Frutta e verdura nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla

riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Promuovere il processo di educazione alimentare attraverso la conoscenza degli alimenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tale progetto sarà svolto presso la scuola primaria Giovanni XXIII e intende favorire una:

-conoscenza diretta dei prodotti, dei diversi sapori, dell'origine e della tipicità;

-conoscenza e consapevolezza dell'intero sistema produttivo agricolo, dalla pianta, al frutto fino alla tavola considerando anche il recupero degli scarti;

-contatto diretto con l'ambiente agricolo e conoscenza dell'ecosistema di campo.

Modalità attuative e descrizione delle attività :

-Distribuzione di frutta e verdura per l'intero anno scolastico.

-Giochi con la frutta attraverso attività laboratoriali e software scaricabili dal sito "Frutta e verdura nelle scuole" e "Salta in bocca"

-Attività sensoriali con frutta e verdura.

-Costruzione piramide alimentare con materiale da riciclo.

-Dipingere con frutta e verdura.

-Laboratorio di cucina: preparazione di spuntini artistici.

-Uscite didattiche per conoscere la frutta e verdura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curriculare

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: APPRENDERE CREANDO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "***Apprendere Creando***" in linea con le finalità del bando PNSD Azione #7 si propone di sviluppare al massimo delle possibilità personali la capacità logica e la creatività, che sono alla base del ragionamento e del pensiero critico. Il progetto coinvolgerà gli alunni con attività di manipolazione e progettazione robotica in metodologia problem solving da effettuarsi in gruppo secondo modalità cooperative learning. Si andranno a rinforzare le capacità di attenzione e concentrazione. Nello specifico si effettueranno attività relative all'ambito logico matematico con elaborazione di diagrammi per codificare la progettazione, strutturare e classificare i materiali. Si faranno attività di gioco strutturate ad integrare le regole della Convivenza Civile per la costruzione di un futuro che, oltre ad essere ecosostenibile, possa anche garantire benessere e progresso per tutti gli individui, e per ciascuna persona con le sue aspirazioni e potenzialità.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Per i docenti saranno attivati corsi di formazione sulla conoscenza dei kit di coding e robotica e sulla costruzione di artefatti digitali didattici e sull'utilizzo pratico delle attrezzature. Il suddetto progetto sarà realizzato se approvato dal MIUR. Attualmente la scuola, attraverso i fondi stanziati dal PNSD e ai PON, può avvalersi di un' ottima dotazione digitale in termini di strumenti e di aule dedicate. Si sta lavorando per migliorare la connettività, che seppure esistente, risulta spesso non adeguata alle esigenze della scuola. La scuola propone costantemente agli studenti attività mirate allo sviluppo di competenze digitali, mettendo in risalto le responsabilità legate all'utilizzo dei device a scuola, in particolare del cellulare, che è ormai parte integrante della vita dei ragazzi. Pertanto, esclusivamente per attività didattiche e con la supervisione dei docenti, è consentito l'utilizzo dei propri dispositivi a scuola.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: USO DI APPLICAZIONI NELLA DIDATTICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	La scuola promuove l'utilizzo di software e piattaforme per una didattica centrata sull'alunno, collaborativa e di condivisione, ovviamente con la guida didattica e la supervisione del docente.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA M.SS.CACCIAPENSIERI - AGAA82702T
RIONE GIANGUARNA - AGAA82703V
SANTA MARIA - AGAA82704X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per il bambino di 5 anni, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e/o difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso didattico

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, concorre alla definizione del voto di comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nonché all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Allegato:

Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per il bambino di 5 anni, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e/o difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso didattico

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - GIOVANNI XXIII - AGIC82700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per il bambino di 5 anni, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e/o difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso didattico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, concorre alla definizione del voto di comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nonché all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per il bambino di 5 anni, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e/o difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso didattico

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:
• la situazione di partenza;
• l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
• l'impegno dimostrato;
• i progressi compiuti nelle diverse discipline
•i risultati degli interventi di recupero;
• il livello globale di maturazione raggiunto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

•Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto
•Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa
•Impegno, lealtà e senso di responsabilità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Se lo studente presenta delle insufficienze gravi in due delle tre discipline oggetto di valutazione Invalsi (Italiano, Matematica e Inglese) e in un'altra disciplina tra le rimanenti, il Consiglio di classe opterà (si orienterà)per lo sbarramento alla classe successiva, così come caso in cui presenterà r un numero di insufficienze gravi o non gravi superiori a quelle appena indicate .
Nei casi previsti al punto precedente è determinante, per la decisione del

Consiglio di classe, la valutazione:
tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di idoneità all'esame di Stato è espresso in decimi e tiene conto del percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.
Il voto di ammissione, secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017, viene calcolato attraverso la media aritmetica delle medie delle valutazioni nelle singole discipline riportate dallo studente nello scrutinio finale di ciascuno dei tre anni del percorso compiuto nella scuola secondaria di I grado. A tal proposito il Collegio dei Docenti, nella seduta del 29-10-2018, ha approvato la proposta di una commissione designata all'uopo che vede l'attribuzione di un peso del 10% alla media finale del primo anno, di un peso del 20% alla media finale del secondo anno e di un peso del 70% alla media finale del terzo anno. Dalla media ponderata calcolata in base ai suddetti coefficienti scaturirà il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
Nell'eventualità che la media così calcolata dovesse corrispondere ad un numero decimale verrà arrotondata all'unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5 e all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.
Relativamente alla corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento, il Collegio ha messo in atto un percorso di revisione delle rubriche esistenti così come richiesto dalla nota Miur n. 62, tramite una commissione istituita per assicurare che le scelte dei vari dipartimenti vadano quanto più possibile verso un'unica direzione. Tale percorso ha visto il suo completamento anche nella decisione di rendere uniforme il lessico dei descrittori di competenza per agevolarne la fruizione. Nella stessa sede sono state costruite la rubrica di valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sintetico.
Inoltre nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (progressi nello

sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il voto di Religione o dell'Ora Alternativa sarà trascritto in una scheda separata con un giudizio sintetico

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DANTE ALIGHIERI - AGMM827011

Criteri di valutazione comuni

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:
• la situazione di partenza;
• l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
• l'impegno dimostrato;
• i progressi compiuti nelle diverse discipline
•i risultati degli interventi di recupero;
• il livello globale di maturazione raggiunto.

Allegato:

I documenti sulla valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, concorre alla definizione del voto di comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nonché all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Allegato:

Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

•Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto
•Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa
•Impegno, lealtà e senso di responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Se lo studente presenta delle insufficienze gravi in due delle tre discipline oggetto di valutazione Invalsi (Italiano, Matematica e Inglese) e in un'altra disciplina tra le rimanenti, il Consiglio di classe opterà (si orienterà) per lo sbarramento alla classe successiva, così come nel caso in cui presenterà un numero di insufficienze gravi o non gravi superiori a quelle appena indicate .
Nei casi previsti al punto precedente è determinante, per la decisione del Consiglio di classe, la valutazione:
-della concreta possibilità dell'alunno/a di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione insufficiente, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia
durante i mesi estivi;
- della capacità mostrata dall'alunno/a nell'organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli d' apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il giudizio di idoneità all'esame di Stato è espresso in decimi e tiene conto del percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.
Il voto di ammissione, secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017, viene calcolato attraverso la media aritmetica delle medie delle valutazioni nelle singole discipline riportate dallo studente nello scrutinio finale di ciascuno dei tre anni del percorso compiuto nella scuola secondaria di I grado. A tal proposito il Collegio dei Docenti, nella seduta del 29-10-2018, ha approvato la proposta di una commissione designata all'uopo che vede l'attribuzione di un peso del 10% alla media finale del primo anno, di un peso del 20% alla media finale del secondo anno e di un peso del 70% alla media finale del terzo anno. Dalla media ponderata calcolata in base ai suddetti coefficienti scaturirà il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
Nell'eventualità che la media così calcolata dovesse corrispondere ad un numero decimale verrà arrotondata all'unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5 e all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.
Relativamente alla corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento, il Collegio ha messo in atto un percorso di revisione delle rubriche esistenti così come richiesto dalla nota Miur n. 62, tramite una commissione istituita per assicurare che le scelte dei vari dipartimenti vadano quanto più possibile verso un'unica direzione. Tale percorso ha visto il suo completamento anche nella decisione di rendere uniforme il lessico dei descrittori di competenza per agevolarne la fruizione. Nella stessa sede sono state costruite la rubrica di valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sintetico.
Inoltre nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il voto di Religione o dell'Ora Alternativa sarà trascritto in una scheda separata con un giudizio sintetico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI XXIII - AGEE827023

PANEPINTO - AGEE827034

S.MARIA - AGEE827045

Criteri di valutazione comuni

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:
• la situazione di partenza;
• l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
• l'impegno dimostrato;
• i progressi compiuti nelle diverse discipline •
•le osservazioni sistematiche registrate nei verbali dei consigli di classe;
• i risultati degli interventi di recupero;
• il livello globale di maturazione raggiunto

Allegato:

file rubriche di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, concorre alla definizione del voto di comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nonché all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Allegato:

Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

•Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto
•Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa
•Impegno, lealtà e senso di responsabilità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale i Consigli di Interclasse e il Consiglio di classe tengono conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastico, eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre).
L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vengono riportate nel documento di valutazione (Decreto 62/2017).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola propone la sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolta ad alunni e/o docenti, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni. Viene attribuito particolare valore al coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi a ciò deputati. Vengono costituiti gruppi di lavoro composti da docenti specializzati. Vengono utilizzati strumenti e criteri condivisi per la valutazione e l' apprendimento viene reso fruibile attraverso l' uso di software specifici per la comunicazione (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale), le versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille), l' adozione di strumenti compensativi. La nostra scuola cura particolarmente il benessere degli alunni con bisogni speciali adottando un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri e attraverso l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità' e fruibilità di strutture , spazi e attrezzature. Le azioni di recupero degli apprendimenti si effettuano con l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, corsi pomeridiani e pause didattiche. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze viene promossa attraverso la partecipazione a concorsi, interni ed esterni alla scuola, a progetti curriculari ed extracurriculari e la costituzione di gruppi di livello all' interno delle classi.
Punti di debolezza:
E' iniziato ma non è ancora sistemico, un percorso per porre in essere azioni mirate al conseguimento del successo scolastico di tutti gli alunni, in particolare dei soggetti con BES. Si registra una partecipazione collegiale dei Consigli di Interclasse e di Classe, per una stesura condivisa dei PDP e dei PEI, ancora non del tutto adeguata, specialmente in riferimento alle figure esterne alla scuola. Talvolta si registra una certa resistenza da parte di alcune famiglie ad intraprendere l'iter per giungere ad una diagnosi di DSA o altro. La collaborazione con l' ASP di appartenenza è sufficientemente proficua ma ci sono tempi di attesa lunghi . A causa della situazione pandemica

vissuta negli ultimi anni alcuni progetti specifici sull' inclusione , inseriti nel PTOF, non si sono potuti realizzare. Nella scuola primaria gli insegnanti di potenziamento sono stati spesso assenti, per cui non hanno garantito un adeguato supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti con ore di compresenza sono stati spesso utilizzati per supplenze in altre classi.

Sul sito della scuola http://www.icgiovanni23.gov cammarata sono presenti i seguenti documenti:

- P.A.I. 22-23
- Protocollo accoglienza Alunni Stranieri
- Vademecum Attività Alternativa

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'I.C. riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e procede alla redazione ed all'applicazione del Piano Educativo Individualizzato da ripresentare ed aggiornare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti del Consiglio di Classe, coadiuvati dall'insegnante di sostegno, in sinergia con la famiglia, i servizi socio-sanitari e le associazioni di riabilitazione presenti nel territorio che supportano l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, sia in fase di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella stesura del giudizio globale (di fine quadrimestre e valutazione finale) gli insegnanti dovranno far riferimento alla griglia definita a livello d'istituto, in particolare ai seguenti indicatori: o La partecipazione o L'impegno o L'interesse o La Socializzazione L' Autonomia o Il Ritmo di apprendimento o il percorso di maturazione e crescita personale o il rispetto delle regole si terrà conto: - della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno - delle finalità e degli obiettivi da raggiungere - degli esiti degli interventi realizzati - del livello globale di crescita e preparazione raggiunto. Nel giudizio globale, inoltre, dovrà evincersi un profilo positivo dell'alunno, cioè dovranno essere messe in risalto le sue potenzialità e qualità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, sentiti i pareri dei Consigli di Classe interessati, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Approfondimento

Si allega il PAI dell'istituto.

Per i documenti e le griglie di valutazione si rimanda al sito web della scuola.

https://www.icgiovanni23esimo.edu.it/

Allegato:

PAI .pdf

Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Area dirigenziale	2
Funzione strumentale	Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Area 2 – Promozione e coordinamento di interventi e servizi per gli studenti Area 3 – Inclusione Area 4 – Gestione delle Nuove Tecnologie Informatiche e Multimediali	5
Capodipartimento	Coordinamento curricoli verticali, rubriche di valutazione e griglie	5
Responsabile di plesso	Area dirigenziale	6
Animatore digitale	Promuovere attività digitali	1
Docenti referenti ambito territoriale provinciale	Integrazione scolastica alunni in situazione di hp Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile Alunni stranieri Educazione alla Legalità ed alla convivenza civile Pari opportunità uomo – donna Educazione ambientale Educazione alimentare Educazione alla salute e all'affettività Orientamento scolastico Bullismo e Cyberbullismo PON e POR Educazione stradale Aggiornamento e	6

	formazione INVALSI	
Responsabili per la sicurezza	Responsabili per la sicurezza.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	Sostegno infanzia Sportello ascolto Impiegato in attività di: • Sostegno • Organizzazione	6

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
Docente di sostegno	Sostegno primaria Impiegato in attività di: • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento in arte e e in tecnologia Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento in inglese Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno agli alunni e coordinamento alunni con Bisogni educativi Speciali. Impiegato in attività di: • Sostegno • Coordinamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei servizi amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://www.icgiovanni23esimo.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 3 - Formazione docenti . Scuola capofila: AGIS01200A- IIS- CALOGERO AMATO VETRANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: REI (reddito d'inclusione)- DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI CASTELTERMINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIONE ITALIANA dei CIECHI e degli IPOVEDENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

" Giovani in sostegno" che prevede l'impegno creativo, motivato e solidale di giovani del Servizio civile Universale in supporto al diritto allo studio e all'integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili della vista frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Agrigento.

Denominazione della rete: CRESCERE PER GIOCO"-SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di supporto/ recupero per la prevenzione della dispersione scolastica (servizio civile).

Denominazione della rete: REDDITO D'INCLUSIONE - REI.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI CASTELTERMINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sostegno per l'inclusione attiva (D.M. 26/5/2016)

Denominazione della rete: Centro territoriale risorse per l'handicap- CTRH

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riferimento costante per la scuola, le famiglie e le persone in situazione di handicap.

Denominazione della rete: MIUR

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro istituto, da qualche anno, è sede accreditata per lo svolgimento del tirocinio formativo ai sensi del D.M. 30 novembre 2012 n. 93 in attuazione del D.M. 249/10.

Denominazione della rete: Associazione Vides-Nuova Frontiera Salesiana

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione al bando di volontariato 2019-Reti Locali del volontariato Aree interne delle regioni del Sud per realizzare azioni di contrasto a fenomeni di disagio, di esclusione sociale e di isolamento territoriale.

Denominazione della rete: RETE SICILIA DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Metodologia didattica innovativa con risvolti su cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: RETE SICILIA SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Metodologia didattica che ha risvolti sulla cittadinanza attiva e sociale.

Denominazione della rete: Orientarsi in uscita: una bussola per la vita

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per la progettazione e la realizzazione di attività laboratoriali prevalentemente scientifico – tecnologico con finalità alla scelta della prosecuzione degli studi.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulla privacy

"Regolamento Generale Europeo in materia di dati personali e sua applicabilità in ambito scolastico".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti ibDocenti
Modalità di lavoro	• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Rete di Ambito n. 3 della provincia di Agrigento

I docenti delle scuole della Rete di Ambito n. 3 hanno la possibilità di i frequentare, utilizzando la piattaforma SOFIA, dei percorsi di formazione previsti dal Piano Nazionale di Formazione del personale Docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Autoformazione e autoaggiornamento

Sono previste attività di autoformazione e autoaggiornamento secondo la legge n. 107.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA DISCIPLINARE

Approccio per la conoscenza di nuove metodologie per l'insegamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Si formeranno i docenti per l'acquisizione di strumenti di primo soccorso, atti a salvare la vita, in particolare modo nei momenti in cui si consumano alimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le esigenze formative dei docenti saranno inviate alla rete di ambito 3, provincia di Agrigento.

Piano di formazione del personale ATA

REGOLAMENTO UE GDPR- 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	DIRIGENTE SCOLASTICO
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR

NUOVO REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR - PROGETTO "Io Conto".

Approfondimento

Per il personale ATA, l'Istituzione Scolastica promuoverà e realizzerà, con i mezzi previsti dalle vigenti disposizioni, le iniziative di formazione del personale ATA, secondo le reali esigenze che emergono dalle necessità di sostenere il processo di autonomia scolastica, per adeguarsi ai dettami della nuova normativa.